



Comune di Pontassieve

Piano esecutivo di gestione e
Piano della Performance
Anno 2014

PROGRAMMA 1
SCEGLIERE LA QUALITA'

Linee strategiche

01 - La salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio
come valori del territorio

02 - Una Nuova Mobilità

03 - La sicurezza ed il rispetto della legalità

04 - Le politiche strategiche di area

Responsabili: Alessandro Degl'Innocenti – Pratesi Massimo

OBIETTIVO PEG 2014 - N. 5.01.1

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.			Area	
Cod.			Struttura di staff	<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>
Cod.			Unità organizzativa complessa	<i>TUTTE LE STRUTTURE DEL COMANDO DI P.M. ARNO-SIEVE</i>
			Responsabile	<i>MASSIMO PRATESI</i>

cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE LA QUALITA'- LA SICUREZZA ED IL RISPETTO DELLA LEGALITA'
Cod.		Progetto	GESTIONE E RAFFORZAMENTO STRUTTURA DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATO TRA I COMUNI DI PONTASSIEVE, PELAGO E RIGNANO SULL'ARNO
Cod.		Riferimento	SINDACO
		Riferimento Centro di Costo	05.01 - Polizia Municipale

Sezione 2 - Anagrafica e descrizione Titolo dell'obiettivo	GESTIONE E RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE ARNO-SIEVE		
Descrizione	<p>E' previsto un progetto di ulteriore strutturazione del Corpo di Polizia Municipale associato tra i Comuni di Pontassieve, Pelago e Rignano sull'Arno, denominato "Corpo di Polizia Municipale Arno-Sieve", che dall'1.1.2013 riunisce in un'unica struttura i corpi e i servizi di polizia municipale esistenti nei 3 comuni.</p> <p>Dopo il primo anno di funzionamento il neocostituito Corpo, con 32 addetti in totale, tra agenti, ufficiali e personale amministrativo, a servizio di un territorio di 223,43 km/q e di una popolazione di oltre 37.000 abitanti, si rafforzerà ulteriormente la sua struttura organizzativa, anche uniformando i propri regolamenti, le procedure e la modulistica. Il tutto per garantire nei tre enti una struttura organizzativa ed operativa più adeguata, efficiente ed efficace, capace di migliorare i livelli di controllo del territorio e di sicurezza della comunità e di permettere economie di scala, sempre più rilevanti nel tempo, nella gestione del servizio, a tutto vantaggio degli enti e della collettività.</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)			%
			%
			%
Tipologia	Annuale	X	
	Pluriennale		

Collaborano a questo progetto: Amministrazioni comunali di Pontassieve, Pelago e Rignano Sull'Arno; Regione Toscana.

Sezione 3 – Risultato atteso

Creazione di una struttura organizzativa più forte e strutturata, capace di offrire maggiore efficienza ed economicità, migliori servizi a livello intercomunale a vantaggio degli enti coinvolti e delle comunità interessate.

Indicatore di risultato	<i>Progettazione, predisposizione e adozione degli atti previsti.</i> Monitoraggio dei dati indicatori dei risultati quantitativi e qualitativi ottenuti dal Corpo	
	<i>Ampliamento fascia oraria dei servizi soprattutto nei giorni festivi e nelle ore notturne</i>	
Tipologia	Di tipo on/off	X
	Di tipo quantitativo	
	Di tipo qualitativo	
	Misto	X
Valore iniziale	Dati del 2013 per ciascuno dei tre Comandi interessati: <i>Non esistenza di regolamenti uguali nei 3 Comuni.</i> <i>Numero di servizi festivi e notturni effettuati nel 2013</i>	
Valore finale atteso	Miglioramento dati dei principali indicatori rispetto al 2013 Approvazione di regolamenti uguali per la P.M. nei 3 comuni Aumento dei servizi festivi e notturni rispetto al 2013	
Valore di risultato parziale	Raggiungimento dei risultati prefissati nelle fasi temporali prefissate	
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.1.	<p>Regolamento comunale di Polizia Urbana e Rurale:</p> <p>a. Studio e predisposizione del testo del regolamento.</p> <p>b. Presentazione della deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione.</p>												
1.2.	<p>Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo:</p> <p>a. Studio e predisposizione del testo del regolamento.</p> <p>b. Presentazione della deliberazione al Consiglio comunale per l'approvazione.</p>												
1.3.	<p>Regolamento per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza:</p>												

		<p>a. Studio e predisposizione del testo del regolamento.</p> <p>b. Presentazione della deliberazione al Consiglio comunale per l'approvazione.</p>																
1.4.		<p>Regolamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo:</p> <p>a. Studio e predisposizione del testo del regolamento.</p> <p>b. Presentazione della deliberazione al Consiglio comunale per l'approvazione.</p>																
1.5.		<p>Regolamento per la dotazione del vestiario e degli accessori per il Corpo:</p> <p>a. Studio e predisposizione del testo del regolamento.</p> <p>b. Presentazione della deliberazione alla Giunta comunale per l'approvazione.</p>																
1.6.		<p>Turni ed orari di servizio festivo:</p> <p>Aumento turni ed estensione fascia oraria dei servizi mediante istituzione di 2 turni e di una doppia pattuglia nell'arco orario 7,30-19,30 di tutti i giorni</p>																

		domenicali e festivi in genere.												
1.7.		<p>Sicurezza della circolazione veicolare e pedonale”:</p> <p>a. Estensione progetto “Notti sicure” ai territori dei tre comuni associati e implementazione dei servizi fino al raggiungimento di 60 servizi notturni nell’anno.</p>												
1.8.		<p>Sicurezza della circolazione veicolare e pedonale:</p> <p>a. Campagna informativa “ Se guido non bevo” relativamente alla guida di veicoli sotto l’effetto dell’alcool e di sostanze stupefacenti (riferita alle ultime modifiche del codice della strada) ed attivazione di azioni di contrasto del fenomeno con servizi mirati al controllo con etilometro e droga-test;</p> <p>b. Campagna informativa sulle modalità di trasporto dei minori sui veicoli a motore e sul corretto uso dei sistemi di ritenuta e del casco.</p>												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

OBIETTIVO PEG 2014 - N.5.01.2

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	
Cod.		Struttura di staff	<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>
Cod.		Unità organizzativa complessa	<i>TUTTE LE STRUTTURE DEL COMANDO DI P.M. ARNO-SIEVE</i>
Cod.		Responsabile	<i>MASSIMO PRATESI</i>

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE LA QUALITA'- LA SICUREZZA ED IL RISPETTO DELLA LEGALITA'
Cod.		Progetto	PIANO PER LA SICUREZZA
Cod.		Riferimento	SINDACO
		Riferimento Centro di Costo	05.01 – Polizia Municipale

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	PIANO PER LA SICUREZZA		
Descrizione	<p>Il Piano ha come obiettivi la progettazione e la realizzazione di interventi per la sicurezza urbana, sia di carattere preventivo che repressivo, volti a garantire il rispetto delle norme statali e locali, il controllo del territorio, la sicurezza della circolazione, il controllo delle attività produttive, dei fenomeni di illegalità, degrado e criminalità diffusa. Attività che comportano lo svolgimento di tutte le funzioni di competenza della P.M. (polizia locale, amministrativa, stradale, giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza).</p> <p>Il progetto è organizzato e si sviluppa all'interno di un Piano complessivo ed organico di interventi, attiva politiche integrate in tema di sicurezza urbana, polizia di prossimità, disagio sociale, emarginazione e integrazione socio-culturale.</p> <p>Si basa su interventi altamente innovativi e su tecnologie all'avanguardia.</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		Ufficio Comune UT Associato	%
		Area Servizi ai Cittadini- U.o.c. Saas	%
		Servizio ICT associato	%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Collaborano a questo progetto: Regione Toscana, Provincia di Firenze, Prefettura, Procura della Repubblica di Firenze, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Provinciale, C.F.S., altri Comandi di P.M., associazioni locali del volontariato.

Sezione 3 - Risultato atteso

Miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante tecnologie innovative ed efficaci. Miglioramento della vita dei cittadini che vivono ed operano nei comuni di Pontassieve, Pelago e Rignano sull'Arno, su cui espleta servizio il Corpo di Polizia Municipale Arno-Sieve; aumento e approfondimento del grado di conoscenza delle nostre comunità e delle loro criticità, miglioramenti della vivibilità dei nostri territori con positivi effetti sul senso di appartenenza agli stessi mediante interventi di contrasto di ogni forma di degrado ambientale e del contesto urbano, anche attraverso il coinvolgimento attivo di cittadini ed associazioni.

Indicatore di risultato	Effettuazione di tutti gli interventi previsti.	
	Miglioramento dati indicatori dell'effetto degli interventi previsti.	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input checked="" type="checkbox"/>
Valore iniziale	Dati del 2013 Impianti e attrezzature esistenti nel 2013 Convenzioni e servizi Vigilanza Ambientale 2013	
Valore finale atteso	Effettuazione di tutti i progetti e gli interventi previsti. Miglioramento dei dati del 2014 indicatori dei risultati ottenuti con gli interventi attivati rispetto alla situazione del 2013.	
Valore di risultato parziale	Raggiungimento dei risultati prefissati e di risultati positivi in almeno la maggioranza degli indicatori prescelti	
Coefficiente di raggiungimento parziale		

OBIETTIVO PEG 2014 - N. 5.01.3

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	
Cod.		Struttura di staff	POLIZIA MUNICIPALE
Cod.		Unità organizzativa complessa	TUTTE LE STRUTTURE DEL COMANDO DI P.M. ARNO-SIEVE
Cod.		Responsabile	MASSIMO PRATESI

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE LA QUALITA'- LA SICUREZZA ED IL RISPETTO DELLA LEGALITA'
Cod.		Progetto	EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA'
Cod.		Riferimento	SINDACO
		Riferimento Centro di Costo	05.01 – Polizia Municipale

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA'						
Descrizione	<p>Il progetto è pensato e rivolto a tutte le scuole del territorio e per tutte le fasce d'età (asili nido, scuola dell'infanzia, elementare, media e superiore), per aumentare le conoscenze, le competenze ed il grado di sensibilità e civiltà dei ragazzi in età scolare in materia di educazione stradale ed alla legalità in genere. Il tutto è finalizzato ad un innalzamento dei livelli di sicurezza individuali dei nostri ragazzi ma anche dell'intera comunità di riferimento. Le attività consistono nel progettare e realizzare interventi strutturati e su misura, a seconda della fascia d'età dei ragazzi, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e sono rapportati alle proposte formative delle scuole e a singoli percorsi e temi effettuati dagli insegnanti a livello di classe.</p>						
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)			%				
			%				
			%				
Tipologia	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Annuale</td> <td style="text-align: center;">x</td> </tr> <tr> <td>Pluriennale</td> <td></td> </tr> </table>	Annuale	x	Pluriennale			
Annuale	x						
Pluriennale							

Collaborano a questo progetto: Amministrazioni comunali interessate, Scuole di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici, insegnanti. Enti e associazioni a livello nazionale o locale.

Sezione 3 – Risultato atteso:

Miglioramento della conoscenza delle regole per muoversi sulla strada e nell'ambiente urbano, a piedi o con veicoli, finalizzato ad un innalzamento dei livelli di sicurezza dei nostri ragazzi.

Miglioramento degli spazi di sicurezza e libertà personali e collettivi attraverso percorsi di educazione alla legalità che dalla formazione delle regole porta alla condivisione ed al rispetto delle stesse, come base fondante del vivere civile e delle relazioni sociali. Progetto unico per i tre Comuni di Pontassieve, Pelago e Rignano sull'Arno.

Indicatore di risultato	Attività di educazione stradale ed alla legalità: copertura del 100% delle richieste di interventi	
	Aumento servizi effettuati, ore di lezione, uscite e visite, personale impiegato, strumenti utilizzati, numero scuole, classi e studenti coinvolti (Raffronto dati 2014 sul 2013).	
	Iniziativa particolari aggiuntive anche in collaborazione con altri enti- associazioni effettuate	
Tipologia	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input checked="" type="checkbox"/>
Valore iniziale	Dati 2013: Fatti 60 interventi in 37 classi, 240 ore dedicate al progetto e 712 studenti coinvolti. <i>Garantita la copertura del 100% delle richieste delle scuole.</i>	
Valore finale atteso	Conferma del soddisfacimento del 100% delle richieste delle scuole. Miglioramento dei dati del 2013 almeno in almeno uno degli indicatori principali (numero interventi, classi coinvolte ed ore dedicate)	
Valore di risultato parziale	Raggiungimento di risultati comunque positivi nella maggioranza degli indicatori prescelti	
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
3.1.	<p>Educazione stradale ed alla legalità:</p> <p>a. Progetto sperimentale per l’asilo nido</p> <p>b. Progetto pilota per la scuola dell’infanzia</p> <p>c. Interventi di educazione stradale ed alla legalità per la scuola primaria (seconda e quinta classe)</p> <p>d. Interventi di educazione stradale ed alla legalità per la scuola secondaria di primo grado (terza classe);</p> <p>e. percorsi casa-scuola e vivere direttamente l’ambiente urbano;</p> <p>f. Interventi mirati per singole classi della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>g. Interventi mirati per singole classi della scuola</p>												

		secondaria di secondo grado.												
3.2.		Giovani, sicurezza, legalità: a. Collaborazioni con enti e associazioni nazionali e locali per progetti ed interventi mirati su specifici gruppi giovanili.												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

OBIETTIVO PEG 2014 - N. 5.01.4

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.			Area	
Cod.			Struttura di staff	<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>
Cod.			Unità organizzativa complessa	<i>TUTTE LE STRUTTURE DEL COMANDO DI P.M. ARNO-SIEVE</i>
Cod.			Responsabile	<i>MASSIMO PRATESI</i>

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE LA QUALITA'- LA SICUREZZA ED IL RISPETTO DELLA LEGALITA'
Cod.		Progetto	MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE FISCALE
Cod.		Riferimento	SINDACO
		Riferimento Centro di Costo	05.01 - Polizia Municipale
Sezione 2 - Anagrafica e descrizione Titolo dell'obiettivo		MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE FISCALE	
Descrizione		Un progetto che si propone di contrastare i fenomeni di evasione ed elusione fiscale sia dei tributi locali che statali, con un'azione di controlli e verifiche effettuate da vari uffici comunali (finanziari, polizia municipale, ced, demografici, tecnici) e coordinata a livello intersettoriale, anche in collaborazione con l'Agenda delle Entrate e la Guardia di Finanza. Il tutto mediante la strutturazione ulteriore del Gruppo Operativo Antievasione, l'utilizzo di software dedicati, l'incrocio e l'implementazione di banche dati locali o centrali.	
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		UOC Finanziaria (capofila)	50%
		Servizio ICT associato	5%
		Area 1- U.o.c. Urp-Demografici	3%
		Ufficio Comune UT associato-Servizio Assetto territoriale	2%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Collaborano con noi a questo progetto anche: la Regione Toscana, l'Agenda delle Entrate, la Guardia di Finanza.

Sezione 3 – Risultato atteso:

Miglioramento dell'efficacia del Gruppo Antievasione del Comune e del Nucleo antievasione della P.M., costituito per l'accertamento e il contrasto dei fenomeni di elusione ed evasione fiscale dei tributi locali e statali ed operante all'interno della struttura intersettoriale appositamente creata nell'Ente, mediante dotazione di nuove tecnologie per la consultazione in tempo reale, su tutto il territorio di competenza, di banche dati locali e nazionali.

Indicatore di risultato	Stipula convenzione con Prato per riuso del software per interrogazione banche dati.	
	Realizzazione programma rete e connessioni del progetto E.Police	
	Attivazione smartphone e tablet per utilizzo della tecnologia	
	Segnalazioni e accertamenti effettuati al Comune per evasione-elusione tributi locali	
	Segnalazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza.	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input checked="" type="checkbox"/>
Valore iniziale	Attività e dati del 2013. Fatte 8 segnalazioni qualificate.	
Valore finale atteso	Attivazione progetto E.Police Miglioramento dei risultati positivi ottenuti sempre in relazione al confronto con quelli dell'anno precedente	
Valore di risultato parziale	Raggiungimento di almeno 12 segnalazioni qualificate nell'anno (il 50% in più rispetto al 2013)	
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.1.	Predisposizione progetto e-police per la Regione												
4.2.	Predisposizione controlli e accertamenti ai fini delle successive segnalazioni a uffici Entrate dei Comuni interessati o all’Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									

OBIETTIVO PEG 2014 - N.5.01. 5

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	
Cod.		Struttura di staff	<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>
Cod.		Unità organizzativa complessa	<i>COMANDO CENTRALE, COMANDI TERRITORIALI, NUCLEO POLIZIA STRADALE DEL CORPO DI P.M. ARNO-SIEVE</i>
Cod.		Responsabile	<i>MASSIMO PRATESI</i>

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE LA QUALITA' - UNA NUOVA MOBILITA'
Cod.		Progetto	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA STRADALE
Cod.		Riferimento	SINDACO
		Riferimento Centro di Costo	05.01 – Polizia Municipale

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

<i>Titolo dell'obiettivo</i>	PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA STRADALE						
Descrizione	Il progetto si propone il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale sia attraverso interventi sulla segnaletica stradale che attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologicamente avanzati di monitoraggio e controllo delle velocità di transito dei veicoli.						
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)							
Tipologia	<table border="1"> <tr> <td>Annuale</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Pluriennale</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pluriennale	<input type="checkbox"/>		
Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>						
Pluriennale	<input type="checkbox"/>						

Collaborano con noi a questo progetto: la Regione Toscana, ANAS, la Provincia di Firenze, la Prefettura, gli uffici tecnici comunali.

Sezione 3 – Risultato atteso:

Maggiore sicurezza stradale soprattutto nei punti più critici e con livelli più alti di pericolosità/incidentalità.

Indicatore di risultato	Realizzazione degli interventi prospettati nei tempi indicati.	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	<i>Interventi non esistenti</i>	
Valore finale atteso	Realizzazione degli interventi previsti	
Valore di risultato parziale	Raggiungimento dei risultati prefissati nei tempi previsti	
Coefficiente di raggiungimento parziale		

azione 4 - Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

5.1.	<p>Sistema controllo velocità:</p> <p>Progettazione, unitaria a livello dei tre Comuni, di un nuovo sistema che ridefinisca utilizzo e collocazione delle postazioni fisse nelle strade a più alto rischio di incidentalità. Il tutto ai fini di una maggiore sicurezza della circolazione ottenuta mediante l'abbassamento medio delle velocità di transito sulle strade più critiche e la diminuzione dei sinistri e/o della loro gravità.</p>												
5.2.	<p>Sistema di controllo delle velocità con postazioni fisse:</p> <p>Pontassieve: realizzazione e attivazione di una nuova postazione fissa in località Montetrini sulla SP 84 di Molino del Piano</p>												
5.3.	<p>Progetti di nuova regolamentazione della circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Pontassieve: Progetto nuova regolamentazione del traffico in via di Rosano e via Di Vittorio a Pontassieve e in via Lavagnini e via Nenni a Sieci. b. Pelago: Progetto realizzazione di una "Zona 30" nel centro abitato di San Francesco. Progetto installazione segnaletica di pericolo lungo le strade vicinali. c. Rignano: Progetto modifiche circolazione piazza XXV Aprile. Progetto modifica 												

OBIETTIVO PEG 2014 - N.5.01.6

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	
Cod.		Struttura di staff	<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>
Cod.		Unità organizzativa complessa	COMANDO CENTRALE, COMANDI TERRITORIALI, UFFICIO COMANDO E UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO DEL CORPO DI P.M. ARNO-SIEVE
Cod.		Responsabile	<i>MASSIMO PRATESI</i>

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE LA QUALITA' - LA SICUREZZA ED IL RISPETTO DELLA LEGALITA'
Cod.		Progetto	UNIFORMITA' DELLE PROCEDURE PER I PROCEDIMENTI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA
Cod.		Riferimento	SINDACO
		Riferimento Centro di Costo	05.01 – Polizia Municipale

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

<i>Titolo dell'obiettivo</i>	NUOVE FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA		
Descrizione	Creazione di un gruppo di lavoro che ha come fine quello di organizzare la struttura interna della P.M. (competenze, procedure e conoscenze) a rispondere all'utenza sulle richieste in materia di polizia amministrativa in genere, nelle materie del TULPS e del DPR 616/1977 di competenza comunale, cercando di migliorare inoltre la rispondenza al contesto normativo, la semplicità di presentazione delle domande, la velocità di definizione dei procedimenti, la qualità dei controlli.		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)			
Tipologia	Annuale	X	
	Pluriennale		

Sezione 3 – Risultato atteso:

Riorganizzazione dell'intero settore; ridefinizione procedure amministrative; semplificazione e velocizzazione procedimenti.

Indicatore di risultato	Realizzazione delle nuove procedure e della modulistica comuni previste. Effettuazione dei controlli prefissati.	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input checked="" type="checkbox"/>
Valore iniziale	<i>Situazione al 2013</i>	
Valore finale atteso	<i>Definizione procedimenti e modulistica comuni Effettuazione della percentuale di controlli prefissata: minimo 6 controlli a pubblici esercizi e locali di pubblico spettacolo e minimo 10% delle attività agrituristiche attive sul territorio.</i>	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
7.1.	Nuova definizione dei procedimenti amministrativi ex TULPS per i 3 comuni												
7.2.	Predisposizione nuova modulistica comune nei 3 comuni												
7.3.	Controlli e verifiche sulle attività di pubblico esercizio e pubblico spettacolo, permanenti e temporanee (con un minimo di 6 controlli annui) e delle attività agrituristiche (con un minimo del 10% di quelle esistenti e attive sul territorio).												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									

OBIETTIVO PEG 2014 - N.3.04.7

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	Governo del Territorio
Cod.		Unità organizzativa aut.	
Cod.		Unità operativa	Servizio assetto territoriale
Cod.		Responsabile	Alessandro Degli Innocenti, fino al 30.6.2014

Cod.		Programma di RPP	01 – scegliere la qualità – La salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio
Cod.		Progetto	Pianificazione di territorio vasto per uno sviluppo sostenibile
Cod.		Riferimento	Sindaco
		Riferimento Centro di Costo	03.04 – Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	GESTIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE		
Descrizione	<i>Gestione dei piani attuativi di iniziativa privata nel presupposto che i soggetti privati assumano l'iniziativa a loro riservata dal regolamento urbanistico vigente</i>		
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)			%
			%
			%
Tipologia	<i>Annuale</i>		
	<i>Pluriennale</i>	X	

Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato	<i>Efficienza, mediante la definizione dei contenuti progettuali e contrattuali di almeno l'80% dei piani presentati</i>	
Tipologia	<i>Di tipo on/off</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<i>Di tipo quantitativo</i>	<input type="checkbox"/>
	<i>Di tipo qualitativo</i>	<input type="checkbox"/>
	<i>Misto</i>	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	<i>Fase 4 raggiunta nel 2013 per piani 2, 3 e 4</i>	
Valore finale atteso	<i>Entro dicembre 2014: conclusione fase 7 per almeno 6 piani attuativi</i>	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	Descrizione Azioni	Sviluppo Temporale											
		Anno 2013											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Chiarantini – via della Fonte nord a Sieci							1	1			2	2
2	Brovarone – via Balducci a Montebonello										5	5	5
3	Sigma – loc. Bisastrico a Pontassieve			4	4	4	4						
4	Variante I Giani a Sieci		1	1	2	3	3			4	4	4	5
5	Cucchi PMAA – loc. La Morra ad Acone	5	6	6	6					7	7	7	7
6	Grignano PMAA - Pontassieve		2/3	2/3	2/3	2/3	2/3	2/3	2/3	2/3	2/3	2/3	2/3
7	Variante Mezzana - Pontassieve	2	3	3			6	6		7	7	7	
8	Lucole – Santa Brigida		5	5	5	5							
9													
10													

Legenda Sviluppo temporale sezione 4: 1-presentazione proposta 2-istruttoria 3-parere commissioni 4-svolgimento conferenza servizi paesaggio ex art. 36.2 PIT e acquisizione altri nulla-osta 5-definizione convenzione e approvazione con direttiva G.M. 6-deliberazione C.C. di adozione 7-deliberazione C.C. di approvazione



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Chiarantini – via della Fonte nord a Sieci	2	2	2	2	2	2	2		3		4	
2	Brovarone – via Balducci a Montebonello									5	6		7
3	Sigema – loc. Bisastrico a Pontassieve							5		6			7
4	Variante I Giani a Sieci				6			7					
5	Grignano PMAA - Pontassieve	2/3	2/3	2/3	2/3	2/3	2/3	3		4	4	5	5
6	Lucole – Santa Brigida		6					7					
7	Comparto Cosso	1	2	2	2	2	3	3			5		6
8	Tessuto rado don Maestrini		1	2	2	2				3	5		6

Legenda Sviluppo temporale sezione 4: 1-presentazione proposta 2-istruttoria 3-parere commissioni 4-svolgimento conferenza servizi paesaggio ex art. 36.2 PIT e acquisizione altri nulla-osta 5-definizione convenzione e approvazione con direttiva G.M. 6-deliberazione C.C. di adozione 7-deliberazione C.C. di approvazione



Comune di Pontassieve

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro		Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.03.04.8

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	Governo del territorio
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa	<i>Servizio assetto territoriale</i>
Cod.		Responsabile	<i>Responsabile Degl'Innocenti Alessandro, fino al 30.6.2014</i>
Cod.		Riferimento	Sindaco

Cod.		Programma di RPP	Scegliere la qualità – La salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio
Cod.		Progetto	PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Cod.		Riferimento centro di costo	03.04. Pianificazione urbanistica e edilizia privata



Comune di Pontassieve

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
Descrizione	Adozione e approvazione della variante al regolamento Urbanistico relativa all'Area Ferroviaria, finalizzata alla suddivisione in due comparti di attuazione diversificata (Borgo Verde, Borgo Nuovo). Avvio della procedura di approvazione del piano attuativo di competenza comunale (Borgo Verde). Avvio del procedimento per l'adozione della terza variante al Regolamento Urbanistico.		
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		Amministrativa	10 %
		Investimenti	10 %
		Tutela Ambientale	10 %
Tipologia	Annuale	<input type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	



Comune di Pontassieve

Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato	Completezza del processo di valutazione ed efficacia della regolamentazione proposta	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input checked="" type="checkbox"/>
Valore iniziale	Il 2013 si è concluso con il completo rispetto dell'obiettivo	
Valore finale atteso	Entro il 2013: conclusione fase 6 per due strumenti Entro il 2014: conclusione fase 8 per uno strumento, fase 6 per l'altro	
Valore di risultato parziale	Entro il 2013: conclusione fase 6 per uno strumento Entro il 2014: conclusione fase 8 per uno strumento	
Coefficiente di raggiungimento parziale	0,80	



Comune di Pontassieve

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2013											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Variante al regolamento Urbanistico relativa all'Area Ferroviaria, finalizzata alla suddivisione in due comparti di attuazione diversificata + Ruffino					3	3	3	4	4	5	6	
2	Variante al Regolamento Urbanistico (terzo RUC)												
6	Piano attuativo Borgo Verde										1/2	3	3
7													
8													
9													
10													



Comune di Pontassieve

Legenda Sviluppo temporale sezione 4: 1-deliberazione G.M. di avvio del procedimento 2- Affidamento incarichi professionali specialistici 3-svolgimento delle analisi e redazione del documento preliminare nell'ambito del processo di verifica di assoggettabilità a VAS 4-eventuale processo di VAS 5-elaborazione della proposta di variante 6-deliberazione C.C. di adozione 7- analisi delle osservazioni 8-deliberazione C.C. di approvazione

sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	Descrizione Azioni	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Variante al regolamento Urbanistico relativa all'Area Ferroviaria, finalizzata alla suddivisione in due comparti di attuazione diversificata + Ruffino	7	7	8									
2	Variante al Regolamento Urbanistico (terzo RUC)	1	2	2	3	4	5	6			7	7	8
6	Piano attuativo Borgo Verde	3	3	3	6		7	7/8					
7	Variante SUAP Frescobaldi				6		7	8					
8	Variante SUAP Moggi	3	3	3	3	3	4	5		6		7	8
9	Varainte SUAP Bar Giulia	3	3	3	3	3	4	5		6		7	8



Comune di Pontassieve

10														

Legenda Sviluppo temporale sezione 4: 1-deliberazione G.M. di avvio del procedimento 2- Affidamento incarichi professionali specialistici 3-svolgimento delle analisi e redazione del documento preliminare nell'ambito del processo di verifica di assoggettabilità a VAS 4-eventuale processo di VAS 5-elaborazione della proposta di variante 6-deliberazione C.C. di adozione 7- analisi delle osservazioni 8-deliberazione C.C. di approvazione



Comune di Pontassieve

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



Comune di Pontassieve



PROGRAMMA N. 2

“SCEGLIERE LA SOLIDARIETA”

Linee strategiche

01 Le politiche di aiuto e sostegno agli anziani, ai cittadini diversamente abili, alle famiglie.

Le politiche sanitarie e la cooperazione

02 le politiche della casa

03 Il volontariato

04 Garantire le stesse opportunità per tutti



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.2.14.9

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi

Cod.		Area	Servizi al Cittadino
Cod.		Struttura di staff	
Cod.		Unità organizzativa autonoma	<i>UOC Dipartimento Cultura</i>
Cod.		Responsabile	<i>Leonardo LOMBARDI</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere la solidarietà- Garantire le stesse opportunità per tutti
Cod.		Progetto	Centro Interculturale
Cod.		Riferimento centro di costo	2.14 - Centro Intercultura

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Titolo dell'obiettivo	SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO INTERCULTURALE
Descrizione	<p>Il Centro Interculturale è nato nel 1995 allo scopo di istituire un punto di riferimento per il territorio per la diffusione di una cultura dell'interculturalità e come struttura di supporto per tutte le tematiche legate all'immigrazione. Oggi è divenuto una struttura che opera per i 15 comuni della zona socio sanitaria Firenze sud est ed attua, con varie articolazioni geografiche i seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Il Progetto Migranti</u>: attività dirette al riconoscimento di pari opportunità ai cittadini stranieri nell'accesso ai servizi pubblici e ai diritti di cittadinanza. Coinvolge tutti i comuni della Zona Socio Sanitaria Fiorentina sud est. Pontassieve è comune capofila e coordinatore delle attività. Svolge le seguenti attività:<ul style="list-style-type: none">- Rete di sportelli informativi (6 sportelli nella zona)- Servizio di interpretariato e traduzione- Osservatorio sull'immigrazione- Corsi di formazione per operatori e incontri di rete fra servizi2. Coordinamento della <i>Rete per la Scuola Interculturale</i> allo scopo di integrare risorse e competenze per sviluppare idonei modelli di accoglienza di alunni stranieri e l'interculturalità nella didattica. La rete è coordinata dal centro Interculturale che svolge le seguenti attività per i 15 comuni della Zona: 1) gestisce l'accoglienza di alunni neoarrivati con intervento di mediatori culturali e laboratori di Italiano L2; 2) coordina e supervisiona i progetti locali; 3) offre consulenza a operatori e insegnanti, 4) organizza percorsi di formazione per insegnanti3. <u>Il Progetto Accoglienza</u>, attivato a partire dall'1999-2000, coinvolge i comuni e le scuole di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo con l'obiettivo di garantire pari opportunità di successo scolastico agli alunni stranieri e la promozione dell'interculturalità e della pace per tutti. Il Progetto Accoglienza viene portato avanti attraverso più fonti di finanziamento che garantiscono la realizzazione delle diverse attività (finanziamento P.E.Z. Provincia di Firenze, finanziamento SDS programma Oltre Le Parole, finanziamenti bilanci comunali, finanziamento regionale Piano Integrato Attività Internazionali.4. <u>Solidarietà Internazionale</u>. Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale nei confronti del Popolo Saharawi in seguito al Patto di Amicizia stipulato nel 1987 con la tendopoli di Tifariti. Ogni anno vengono ospitati 10 bambini e un accompagnatore. L'organizzazione dell'ospitalità è gestita dal Centro Interculturale in collaborazione con l'associazione Saharawinsieme, ma coinvolge tutto il territorio che si mobilita per garantire un soggiorno piacevole ai piccoli ospiti.5. <u>Progetto Educazione alla Cittadinanza Locale</u>, progetto biennale che il Centro Interculturale coordina per conto dei Comuni dell'Unione di Comuni Valdarno Valdisieve con il sostegno della Regione Toscana attraverso Piano Integrato delle Attività Internazionali 2012-2015. Il progetto viene costruito e realizzato in stretta collaborazione con le scuole, i cui dirigenti e insegnanti partecipano attivamente alla programmazione delle attività in tutte le loro fasi. Il progetto comprende diverse di attività:<ul style="list-style-type: none">• CICCIO'TTA', che prevede laboratori didattici nelle scuole primarie finalizzati all'educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione nella società multiculturale;• DIMMI (Diari Multimediali Migranti) che prevede la realizzazione di laboratori didattici nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado finalizzati alla raccolta di biografie e diari di cittadini stranieri da inserire in un progetto regionale finalizzato alla creazione di un archivio di diari di migranti;• SETTIMANA DELLA PACE, realizzazione di eventi conclusivi dei due progetti da realizzarsi nei comuni dell'Unione nel mese di maggio6. <u>Consulta dei cittadini stranieri</u>: Nel 2013 è stato modificato lo Statuto Comunale per permettere l'istituzione della



	Consulta dei cittadini stranieri. Nel 2014 viene approvato il regolamento della Consulta ed eletto il Presidente, il quale sarà anche Consigliere aggiunto al Consiglio Comunale. La consulta viene istituita in un primo momento come consulta provvisoria, in attesa delle elezioni che si terranno in autunno. Nel frattempo verrà elaborato un programma di attività per il 2014 da sottoporre all'approvazione della Giunta.		
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		CRED	5%
			%
			%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato	ACCESSI SPORTELLI INFORMATIVI PER MIGRANTI. Area Società della salute	
Tipologia	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	3770	
Valore finale atteso	3800	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Indicatore di risultato	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE. ALUNNI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DIDATTICHE. Area Unione di Comuni	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	504	
Valore finale atteso	600	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato	CONSULTA CITTADINI STRANIERI. Comune di Pontassieve	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale		
Valore finale atteso	Consulta provvisoria istituita, consigliere aggiunto nominato, approvato il programma attività 2014, consultazione elettorale realizzata entro 6 mesi dalla nomina del Consiglio Comunale.	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
1	Progetto Migranti, sportelli informativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Percorsi di educazione alla cittadinanza globale	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Consulta cittadini stranieri			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo



Comune di Pontassieve

Parametro		Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.2.11.10

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi

Cod.		Area	2
Cod.		Struttura di staff	<i>Servizi ai cittadini</i>
Cod.		Programma di RPP	Scegliere la solidarietà- Le politiche sanitarie e la cooperazione
Cod.		Unità organizzativa autonoma	<i>Farmacia</i>
Cod.		Responsabile	<i>Dr. L. Lombardi</i>
c.d.c.		centro di costo	<i>02.11 - Farmacia</i>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	VERIFICA E SPERIMENTAZIONE MIGLIORATIVA DEL SERVIZIO		
Descrizione	<p><i>A seguito della direttiva di G.M. n.249 del 28/11/2013 vengono attivati l' ampliamento dell'orario di apertura al pubblico della Farmacia (dall'orario 8,30-12,30 15,30-19,30 a 8,30-19,30 con orario continuato) senza ulteriori assunzioni di personale, e l'installazione di un "Sani-point", apparecchio che permette alla clientela di effettuare le prenotazioni CUP in completa autonomia liberando così il personale dall' incombenza dell'effettuazione del servizio. E' maggior disponibilità di personale che consente l'assimilazione dell' orario continuato al contiguo esercizio Coop.Tale nuova impostazione dovrebbe consentire un incremento della clientela e nonostante la prosecuzione della flessione del valore medio delle ricette, un risultato finanziario in controtendenza rispetto al mercato finanziario medio. Si prevede quindi di proseguire con la sperimentazione di ulteriori azioni virtuose. Ovviamente i risultati dei miglioramenti gestionali previsti sono subordinati alla continuità dell' organico attuale da garantire alla scadenza degli attuali n.3 contratti a termine in scadenza al 30/9/2013.</i></p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)			%
			%
			%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso



Indicatore di risultato	Ampliamento orario di apertura e installazione di un "Sani-point"	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	Passaggio all'apertura con orario continuato e installazione "Sani-point"	
Valore finale atteso	Mantenimento dell' apertura con orario continuato e mantenimento del "Sani-point"	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Indicatore di risultato	Attivazione di un sistema di misurazione giornaliero della pressione sanguigna mediante noleggio di apparecchio di Holter pressorio	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale		
Valore finale atteso	Attivazione del servizio	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Indicatore di risultato	Aumento del fatturato grazie all' aumento delle ore di apertura .Da un fatturato 2013 di 1.866.000 euro si passa ad un fatturato di 2.000.000 di euro	
Tipologia	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	1.866.000 euro (fatturato 2013)	
Valore finale atteso	Fatturato di 2.000.000 euro	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Adozione orario continuato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Installazione di un Sani-Point	X	X	X	X								
3	Attivazione di un sistema di misurazione giornaliero della pressione sanguigna mediante noleggio di apparecchio di Holter pressorio	X	X	X	X	X	X	X					
4													
5													
6													
7													
8													
9													



Comune di Pontassieve

10														

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)



Comune di Pontassieve

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.2.13.11

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi

Cod.		Area	2
Cod.		Struttura di staff	<i>Servizi ai cittadini</i>
Cod.		Programma di RPP	Scegliere la solidarietà- Le politiche sanitarie e la cooperazione
Cod.		Responsabile	<i>Dr. L. Lombardi</i>
c.d.c.		centro di costo	<i>02.13 – altre funzioni nel settore sociale</i>



Titolo dell'obiettivo	INDIVIDUAZIONE DI NUOVI SCENARI PER I SERVIZI SOCIALI OLTRE L'ESPERIENZA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE
Descrizione	<p>Al termine della fase di sperimentazione iniziata nel 2004, il 3 dicembre 2009 furono sottoscritti lo Statuto e la Convenzione , quali atti costitutivi del nuovo organismo Società della Salute ai sensi della L.R.T. n. 40/2005 e s.i.m..</p> <p><i>La forma giuridica assunta fu il Consorzio Pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267/2000 tra l'Azienda Sanitaria di Firenze e quindi i Comuni della Zona Fiorentina Sud Est (Chianti, Valdarno Fiorentino e Valdisieve).</i></p> <p><i>Da allora si sono susseguiti studi e valutazioni di modelli organizzativi con relativi cambiamenti di orientamenti dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute Fiorentina Sud Est in merito alla "stabilizzazione" e conseguente assetto organizzativo. Lo stesso organo con Deliberazione n. 3 del 29/05/2012 approvò il documento "di rilancio dell'attività della Società della Salute". Tale documento, tra l'altro, interpretava la prospettiva regionale di riforma delle LL.RR. 40 e 41, impegnando i Comuni a "trasferire in modo individuale o associato da subito le funzioni sociali alle Unioni Comunali già in essere al fine di conferirle nell'organismo ente sanitario futuro mediante patto di collaborazione".</i></p> <p><i>Dopo pochi mesi di lavoro dello staff tecnico di direzione, al quale ha dato il proprio contributo anche il gruppo di coordinamento del SAAS, al fine di elaborare forme organizzative ed atti esecutivi delle decisioni dell'Assemblea, le leggi finanziarie e la c.d. spendig review dell'estate 2012, disposero lo scioglimento dei "Consorzi di funzioni". Tanto che i Prefetti richiesero ai Sindaci in quali Consorzi fossero coinvolti, e l'ANCI avviò un'intensa attività di confronti, interpretazioni ed elaborazioni, che in parte confluirono nell'attività del gruppo di lavoro costituito dalla Giunta Regionale.</i></p> <p><i>I lavori di tali ambiti sono stati seguiti per conto della nostra SdS, anche da alcuni componenti dello Staff di Direzione riportandone l'evoluzione negli organismi zionali fino alla presentazione, avvenuta il 19/03/2013, del documento del Gruppo tecnico regionale di ipotesi di revisione del modello organizzativo per l'integrazione dei servizi socio – sanitari e socio – assistenziali, che ha previsto anche il superamento dell'esperienza della SdS.</i></p> <p><i>Nel frattempo, superando incertezze, dubbi e problematiche di vari Comuni, è stata svolta da personale di Pontassieve una funzione decisiva per il riconoscimento consuntivo del quadro di compensazioni delle spese per il personale impiegato in SdS relativo agli anni 2011 e 2012, e di previsione per il 2013. Da tale quadro sono risultati n. 1 accertamento a favore del Comune di Pontassieve di €. 34.429,51 e previsione di analoghi introiti per €. 24.840,00 sia</i></p>



per il 2012 che per il 2013.

Quindi, sono stati svolti vari incontri di analisi e di interpretazione e, mentre dovrebbe svilupparsi l'iter regionale per la riforma delle LL.RR 40 e 41/2005, sono state formulate ipotesi di traduzione del documento regionale nella realtà della Zona Fiorentina Sud Est che ha portato l'Assemblea dei Soci ad approvare la Deliberazione n. 6 del 15/05/2013 "Gestione Associata dei Servizi Sociali". Tale Deliberazione prevede "di realizzare una convenzione per la gestione associata dei servizi sociali fra singoli Comuni ed Unioni di Comuni, affidando all'Unione Valdarno – Valdisieve il ruolo di soggetto capofila, previo passaggio delle funzioni dei servizi sociali dei relativi Comuni all'attuale Unione Valdarno – Valdisieve."

A seguito della decisione adottata dall'Assemblea dei soci con delibera n. 18 del 18.11.2013 di recedere da parte degli enti consorziati dalla S.d.S., nella successiva seduta del 16.12.2013 furono adottate le seguenti deliberazioni:

- con la n. 11- la ratifica delle delibere consiliari comunali e dell'ASL di recesso da Consorzio, l'individuazione della data di scioglimento della S.d.S. (31.03.14) e la proroga dei contratti in essere;*
- con la n. 12- l'attribuzione dei progetti zionali a Comuni capofila e la relativa ripartizione dei costi;*
- con la n. 13- la determinazione del Fondo di gestione 2014 della Fondazione partecipata "Nuovi Giorni" e la compartecipazione degli enti aderente.*

Nell'anno 2014 viene nominato un Commissario liquidatore della S.d.S. ed un bilancio provvisorio trimestrale, viene avviata la fase di organizzazione della Conferenza dei Sindaci della zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est che dovrebbe governare lo scenario successivo all'esperienza della S.d.S, tenendo conto anche dell'iter di modifica della L.R. 2.02.2005, n. 41(sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).

In tale nuovo scenario reso ancor più complesso dalle elezioni amministrative del 25 maggio che rinnoveranno le AA.CC della maggioranza della popolazione della zona Fiorentina Sud-Est, fra le quali tutte quelle della Val di Sieve, nello specifico i responsabili ed alcune figure del corrispondente servizio associato SAAS si può prevedere che debbono contribuire alle n. 6 azioni sottoindicate.



Comune di Pontassieve

Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	capofila	<i>Comune di Pontassieve e Comuni associati nel SAAS della Valdisieve</i>	
		<i>Comuni Valdarno - Valdisieve</i>	
		<i>Comuni Zona Socio Sanitaria Fiorentina Sud Est</i>	
		<i>ASL 10</i>	
Tipologia	Annuale	X	
	Pluriennale		

Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato		
Tipologia	Di tipo on/off	X
	Di tipo quantitativo	
	Di tipo qualitativo	
	Misto	
Valore iniziale	Delibere dell'Assemblea dei Soci S.d.S. della sedute del 16.12.2013 di individuazione data scioglimento S.d.S., proroga contratti, ripartizione progetti zonali e determinazione Fondo gestione Fondazione "Nuovi Giorni".	
Valore finale atteso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione del Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci; SI/NO 2. Predisposizione dell'Atto di indirizzo finalizzato alla definizione dei protocolli operativi fra ASL e Comuni della zona socio-sanitaria per la gestione dei percorsi di integrazione socio-sanitaria; SI/NO 3. Predisposizione della convenzione fra l'ASL 10 FI ed i Comuni della zona socio-sanitaria FI Sud-Est per la gestione del Fondo della non autosufficienza (FNA); SI/NO 4. Costituzione dei gruppi tecnici di supporto alla Conferenza dei Sindaci; SI/NO 5. Collaborazione per l'attività del Commissario liquidatore; SI/NO 	
Valore di risultato finale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Regolamento funzionamento Conferenza Sindaci		X	X									
2	Atto indirizzo protocolli operativi ASL-Comuni per integrazione			X	X								
3	Convenzione ASL-Comuni per gestione FNA			X	X								
4	Costituzione gruppi tecnici supporto Conferenza Sindaci						X	X	X	X	X	X	X
5	Continuità progetti zionali assegnati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Collaborazione attività Commissario liquidatore			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)



Comune di Pontassieve

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									

**OBIETTIVO PEG 2014 - N.2.14.12**

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	SERVZI AI CITTADINI
Cod.		Unità organizzativa autonoma	<i>CRED - Politiche Abitative</i>
		programma RPP	Scegliere la solidarietà- Le politiche sanitarie e la cooperazione
Cod.		Responsabile	<i>Dr. Leonardo Lombardi</i>
Cod.		Programma di RPP	2 Scegliere la solidarietà az. 02 02 Le politiche per la Casa
Cod.		Riferimento centro di costo	02.14 cred politihe casa

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	CONSOLIDAMENTO DEL NUOVO UFFICIO COMUNALE POLITICHE ABITATIVE		
Descrizione	<p>Il ricostituito Ufficio Politiche Abitative è stato inserito all'interno dell'Area Servizi ai Cittadini e svolge la propria attività con n. 2 addetti.</p> <p>A inizio anno si sono valutati gli obiettivi raggiunti nell'anno precedente e si è proceduto a programmare gli step necessari al consolidamento dell'ufficio.</p> <p>Sono divenute stabili le funzioni precedentemente delegate ad altri servizi (Bando morosità della regione, Bando affitti ecc.) divenendo pratiche annuali; sono stati realizzati i nuovi bandi previsti dalle direttive regionali, in particolare si è concluso il Bando per l'assegnazione di alloggi Erp, con la pubblicazione della graduatoria generale e speciale. Per l'anno in corso è previsto il consolidamento della struttura, ma soprattutto delle pratiche di lavoro, che stanno passando dalla fase di emergenza a quella di routine. Continua la proficua collaborazione con il SAAS per le istruttorie che coinvolgono entrambi i servizi. Nel corso dell'anno dovrà essere riaperto il Bando per gli alloggi Mezzana a Canone concordato, viste le numerose fuoriuscite e l'esaurimento della graduatoria precedente.</p> <p>L'ufficio si sta inoltre impegnando a partecipare ai tavoli di coordinamento diretti dal Comune di Firenze e all'esecutivo del LODE, al fine di restare in rete con gli altri comuni per l'evasione delle pratiche e per il recepimento dei decreti regionali</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>UOS in staff con Dirigente</i>	
		SAAS	30 %
		<i>Polizia Municipale</i>	5%



		<i>Anagrafe/Messo comunale</i>	5%
		<i>LL.PP.</i>	5%
		<i>Uff. Comunicazione</i>	5%
		<i>Uff. Finanziario</i>	3%
Tipologia	Annuale	X	
	Pluriennale		

Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato	
Tipologia	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	<ul style="list-style-type: none"> • BANDI: <ul style="list-style-type: none"> - Mobilità 2014 (2 richieste evase 2013) - Scanso Sfratti - Regione Toscana n. 0 richieste soddisfatte - <i>canone concordato n. 0</i> • Pratiche morosità (n. 1 richiesta evasa) • <i>Inizio pratiche assegnazione alloggi ERP n. 9 pratiche evase 2013</i>
Valore finale atteso	<ul style="list-style-type: none"> • BANDI: <ul style="list-style-type: none"> - Mobilità 2014 (almeno n. 4 richieste evase) - Redazione e gestione Scanso Sfratti - Regione Toscana n. 1 - <i>Redazione canone concordato n. 1</i> • Pratiche morosità (n. 4 richieste evase) • <i>Pratiche assegnazione alloggi ERP (n. 10 pratiche evase)</i>
Valore di risultato finale	



Comune di Pontassieve

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	Bando Mobilità 2014	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Bando Scanso Sfratti - Regione Toscana					■	■	■	■	■	■	■	
	<i>Bando canone concordato</i>									■	■	■	■
	Pratiche morosità					■	■			■	■		
	<i>Pratiche assegnazione alloggi ERP 2014</i>			■	■					■	■	■	■

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)



Comune di Pontassieve

PROGRAMMA N. 3

“SCEGLIERE DI CRESCERE”

Linee strategiche

01 L'istruzione

02 L'impresa, la formazione professionale ed il lavoro

03 Le politiche culturali

04 Lo sport

Responsabile: Leonardo Lombardi – Pratesi Massimo- Degl'Innocenti Alessandro



OBIETTIVO PEG 2014 - N.5.01.13

PROGRAMMA R.p.p.	03. SCEGLIERE DI CRESCERE – l'istruzione
PROGETTO	MENSA SCOLASTICA
STRUTTURA DI STAFF	Servizi ai cittadini
U.O.C.	SVILUPPO EDUCATIVO
Unità organizzative coinvolte	CE.P.P.
Responsabile dell'obiettivo	Leonardo Lombardi
RIFERIMENTO C.D.C.	02.01- CEEP MENSA SCOLASTICA
titolo obiettivo: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA MENSA SCOLASTICA E DI ALTRI SERVIZI CORRELATI DELL'AREA SOCIO-EDUCATIVA	

Descrizione dell'obiettivo:

Questa Amministrazione Comunale gestisce in forma associata con i Comuni di Pelago e Rufina, il servizio di Refezione Scolastica.

Il 31/08/2014 scadrà il contratto di gestione del servizio di refezione scolastica, attualmente affidato alla Ditta di ristorazione Cir Food divisione Eudania, pertanto è necessario attivare una nuova gara di appalto per l'affidamento del servizio ed un adeguamento della Convenzione per la gestione associata.

Le tre Amministrazioni Comunali dopo ripetuti confronti hanno ritenuto utile procedere all'esternalizzazione dei servizi di ristorazione scolastica e dei servizi : pasti per gli asili nidi e pasti per utenti SAAS, mediante lo strumento della concessione, con l'interesse di mantenere la definizione del costo del pasto a carico degli utenti nonché il meccanismo tariffario con la relativa corrispondenza ISEE.



Comune di Pontassieve

Il capitolato predisposto prevede che il concessionario dovrà gestire la riscossione degli introiti introducendo eventualmente nuove modalità di pagamento, anche di tipo informatico, prevedendo standard qualitativi e meccanismi che consentano il costante monitoraggio dell'efficienza ed efficacia del servizio, il cui livello qualitativo dovrà essere incrementato rispetto all'attuale.

La concessione dovrà avere una durata di anni 9 , si procederà all'approvazione della nuova bozza di convenzione con i Comuni associati, portata in discussione nei rispettivi Consigli Comunali per i conseguenti atti di approvazione.

La gara europea sarà effettuata tramite procedura aperta con canali telematici per la selezione del miglior offerente.

Da evidenziare come le tariffe da addebitare all'utenza saranno calcolate in forma percentuale rispetto al costo unitario del pasto risultante dal bilancio annuale del servizio associato ; ne consegue che l'Impresa, per il tramite dei bollettini emessi , incasserà solo parte dello stesso ovvero nessun incasso per gli utenti con fasce ISEE ad esenzione totale.

Tale affidamento in concessione della durata di nove (9) anni consisterà nell'utilizzo più ampio della struttura in cambio di un canone a base d'asta di €. 80.000 annui (con offerta in aumento), rivalutabile al 75% dell'indice ISTAT e nella gestione anche della contribuzione di parte della quasi totalità dell'utenza secondo il meccanismo tariffario deciso dalle tre AA.CC. titolari del servizio associato, con l'individuazione di un costo a base d'asta di € 5,20 per la refezione scolastica, di €. 5,00 per l'Assistenza domiciliare anziani e di €. 3,10 per gli Asili Nido con offerta in diminuzione, con la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura di produzione pasti a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sarà attuata una capillare informazione alle famiglie degli utenti sulle nuove modalità di pagamento e di erogazione del servizio.

Il nuovo affidamento dovrà essere attivo entro e non oltre il 15 settembre 2014, inizio del nuovo anno scolastico, in modo da garantire il servizio refezione a tutti gli utenti.

Risorse impiegate

Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		Servizio Finanziario	20%
		Servizio CED	20%
		Servizio Comunicazione	20%
Tipologia	Annuale		
	Pluriennale	x	



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato	Supporto tecnico alle conferenze degli Amministratori dei tre comuni associati del Ce.P.P. e confronto con i responsabili degli uffici di Pelago e Rufina per la definizione di una bozza di capitolato di gara	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	0	
Valore finale atteso	Definizione prima bozza capitolato di gara	
Valore di risultato finale		

Indicatore di risultato	Predisposizione capitolato di gara e atti per il Consiglio Comunale	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	0	
Valore finale atteso	Predisposizione prima bozza capitolato di gara con allegata la relazione tecnica del dirigente che ne illustra le caratteristiche, la nuova bozza di convenzione	
Valore di risultato finale		



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato	Approvazione atti necessari all'espletamento della gara (Determina a contrarre- attivazione stazione appaltante - nomina commissione - apertura offerte-aggiudicazione- affidamento servizio)	
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input checked="" type="checkbox"/>
Valore iniziale	0	
Valore finale atteso	Approvazione: <ul style="list-style-type: none"> • determina a contrarre • stazione appaltante • nomina commissione • apertura offerte • aggiudicazione gara • <i>affidamento servizio</i> 	
Valore di risultato finale		

Indicatore di risultato	<i>Comunicazione nuove procedure pagamento pasto refezione e assistenza agli utenti</i>	
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input checked="" type="checkbox"/>
Valore iniziale	0	
Valore finale atteso	Informazione mirata a tutti gli utenti del servizio sulle nuove modalità di pagamento del pasto e comunicazione nuovo fornitore	
Valore di risultato finale		



Indicatore di risultato	Inizio mensa scolastica	
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	x
	Di tipo quantitativo	
	Di tipo qualitativo	
	Misto	
Valore iniziale	0	
Valore finale atteso	Inizio mensa scolastica il giorno 22 settembre 2014	
Valore di risultato finale		

Sezione 4 - Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1.	Supporto tecnico alle conferenze degli Amministratori dei tre comuni associati del Ce.P.P. e confronto con i responsabili degli uffici di Pelago e Rufina per la definizione di una bozza di capitolato di gara												
2.	<i>Predisposizione capitolato di gara</i>												
3.	Approvazione atti necessari all'espletamento della gara (



Comune di Pontassieve

		Determina a contrarre- attivazione stazione appaltante nomina commissione apertura offerte- aggiudicazione- affidamento servizio)											
4.		<i>Comunicazione nuove procedure pagamento pasto refezione e assistenza agli utenti</i>											
5.		Inizio mensa scolastica											

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.2.09.14

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	SERVIZI AL CITTADINO
Cod.		Struttura di staff	
Cod.		Unità organizzativa complessa	DIPARTIMENTO CULTURA
Cod.		Responsabile	Leonardo LOMBARDI
Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE DI CRESCERE – LE POLITICHE CULTURALI
Cod.		Progetto	ARTE CONTEMPORANEA A PONTASSIEVE
Cod.		Riferimento centro di costo	02.09 CULTURA

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Titolo dell'obiettivo	PROMOZIONE DELL'ARTE	
<p>Descrizione</p>	<p>La promozione dell'Arte contemporanea e la valorizzazione della produzione artistica locale costituiscono obiettivi prioritari della politica culturale dell'amministrazione. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso una programmazione annuale incentrata su diverse attività fra di loro ben integrate e finalizzate a offrire un forte impulso al rapporto fra la cittadinanza e l'arte, oltre che a far crescere il ruolo di Pontassieve nell'area fiorentina in ambito culturale e artistico.</p> <p>Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha allestito 4 spazi espositivi di diversa tipologia che offrono la possibilità di ospitare mostre di vari livelli: 1) la Sala delle Colonne che costituisce uno spazio di prestigio per mostre di artisti qualificati di rilievo almeno regionale; 2) la Sala delle Eroine, spazio polivalente che offre la possibilità di ospitare mostre di minor prestigio e in prevalenza di scultura; 3) Casa Rossa, spazio recentemente restaurato e con caratteristiche strutturali che offrono la possibilità di ospitare anche laboratori e cantieri; 4) Biblioteca Comunale, che costituisce la cornice del progetto Percorsi d'arte in Biblioteca, dedicato ad artisti emergenti.</p> <p>Per il 2014 si prevede la realizzazione di 25 mostre, delle quali 6 nella Sala delle Colonne, 5 nella sala delle Eroine, 4 a casa Rossa, e 10 esposizioni di pittura o fotografia nell'ambito di "Percorsi d'arte in Biblioteca".</p> <p>Presso Casa Rossa è previsto nel periodo giugno-agosto il cantiere d'arte che fa parte del progetto "Arte in loco", finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del programma regionale di promozione dell'Arte Contemporanea <i>ToscanainContemporanea</i>.</p> <p>La realizzazione di corsi d'arte (pittura, ceramica, fotografia, video) completa il percorso offrendo la possibilità di arricchire e stimolare le potenzialità di chiunque voglia avvicinarsi ai diversi linguaggi dell'arte o potenziare le proprie capacità espressive. I corsi suddetti, giunti ormai al 5° anno, vengono realizzati in collaborazione con l'Associazione I Colori del Levante Fiorentino.</p> <p>L'evento innovativo dell'anno sarà costituita dall'apertura del Museo <i>Geo</i>, grazie alla donazione che Eugenio Bruschi ha fatto al Comune di Pontassieve e approvata dal Consiglio Comunale a fine 2013. Il Museo Il Museo sarà composto da una parte archeologica, composta da oltre 200 reperti fra cui vasi etruschi, ceramiche provenienti dall'Italia meridionale databili IV secolo a. C, reperti in bronzo, fra cui varie tipologie di fibule etrusche ed uno specchio, oltre ad alcuni reperti di periodo romano. L'altro settore della mostra, di notevole interesse antropologico, contiene maschere africane e asiatiche, statuette, oggetti ornamentali, tutti raccolti da Geo nei luoghi più disparati del mondo. A ciò si aggiunge una collezione di oltre 6000 fotografie, scattate da Geo stesso, che documentano luoghi, riti, feste e momenti di vita quotidiana e di lavoro delle popolazioni da lui incontrate.</p>	
<p>Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)</p>		<p>Centro operativo</p> <p>10%</p>
		<p>Staff del Sindaco (attività promozionale)</p> <p>5%</p>
		<p>%</p>
<p>Tipologia</p>	<p>Annuale</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>
	<p>Pluriennale</p>	<p><input type="checkbox"/></p>



Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato	N. complessivo VISITATORI ESPOSIZIONI	
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	25.000	
Valore finale atteso	25.000	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Indicatore di risultato	REALIZZAZIONE CANTIERE ARTE IN LOCO	
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale		
Valore finale atteso	Installazione del cantiere conclusione delle attività nei tempi previsti	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Indicatore di risultato	APERTURA MUSEO GEO	
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale		
Valore finale atteso	Museo aperto e funzionante nei tempi previsti	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	ESPOSIZIONI D'ARTE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	REALIZZAZIONE CANTIERE ARTE IN LOCO					X	X	X	X				
3	APERTURA MUSEO GEO					X	X	X	X	X	X	X	X

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										

OBIETTIVO PEG 2014 - N.5.01.15

Sezione 1 - Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Struttura di staff	POLIZIA MUNICIPALE
Cod.		Unità organizzativa complessa	COMANDO CENTRALE, COMANDI TERRITORIALI, NUCLEO OPERATIVO SPECIALE E UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO DEL CORPO DI P.M. ARNO-SIEVE
Cod.		Responsabile	MASSIMO PRATESI

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE DI CRESCERE- L'IMPERSA , LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED IL LAVORO
Cod.		Progetto	LE NUOVE COMPETENZE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
Cod.		Riferimento	SINDACO
		Riferimento Centro di Costo	05.01 - Polizia Municipale

Sezione 2 - Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	LE NUOVE COMPETENZE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO		
Descrizione	<p>Il progetto prevede interventi normativi ed organizzativi per regolamentare alcune attività in essere nei territori e per ristrutturare fiere e mercati locali.</p> <p>Il tutto sulla base di procedure uniformi nei tre territori comunali e di procedimenti amministrativi aderenti al dettato normativo ma semplificati e velocizzati al massimo.</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)			
Tipologia	Annuale	X	
	Pluriennale		

Sezione 3 – Risultato atteso:

Vantaggi organizzativi interni e per l'utenza dati dalla uniformità delle procedure e della relativa modulistica. Regolamentazione di alcune fiere di recente istituzione e di altri aspetti legati al commercio su area pubblica e alle sale giochi nonché riorganizzazione di alcuni mercati.

Indicatore di risultato	Realizzazione dei regolamenti proposti nei tempi prefissati.	
	Istituzione e regolamentazione delle fiere specializzate dell'antiquariato e dei prodotti a km 0.	
	Realizzazione degli interventi sulla Fiera di Maggio e sul mercato settimanale del giovedì a Rignano.	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input checked="" type="checkbox"/>
Valore iniziale	<i>Situazione al 2012.</i>	
Valore finale atteso	Atti di programmazione emanati e approvati nelle varie materie di competenza della programmazione economica di livello locale <i>Istituzione delle fiere specializzate dell'antiquariato e dei prodotti a km 0</i> <i>Realizzazione degli interventi previsti nei tempi ipotizzati</i>	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		



Comune di Pontassieve

		riduzione.											
6.6	·	Regolamento comunale Feste e Sagre a Rignano.											
6.7	·	Progetto spostamento mercato del Giovedì a Rignano.											

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



PROGRAMMA N. 4

“SCEGLIERE DI FARE”

Linee strategiche

01 Le opere pubbliche

02 L'attenzione al decoro urbano

03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso
l'unificazione e l'integrazione dei servizi
amministrativi

04 La partecipazione, l'informazione e l'etica

Responsabili: Stefano Mori, Alessandro Degl'Innocenti, Francesco Cammilli, Pratesi Massimo, Riva Roselì. Lombardi Leonardo



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.3.01.01.16

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	Area Governo del Territorio
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa	<i>Servizio Investimenti -gestione e manutenzione patrimonio</i>
Cod.		Responsabile	<i>Responsabile ALESSANDRO DEGL'INNOCENTI, fino al 30.6.2014</i>
Cod.		Riferimento	Ass.

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di FARE – Le opere pubbliche
Cod.		Progetto	
Cod.		Riferimento centro di costo	03.01.01 Strade comunali e vicinali



Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	Progettiamo nuove strade funzionali e sicure per i pedoni per le biciclette e le auto		
<p>Descrizione</p>	<p>Per quanto concerne il territorio di Pontassieve il problema irrisolto è rappresentato dal bivio di Sieci per Molino e Santa Brigida nella traversa delimitata della statale 67. A seguito dell'accantonamento sine die delle ipotesi di recupero della area Brunelleschi, all'interno del quale si ipotizzava la realizzazione di una rotonda intorno alla ciminiera, occorre procedere alla progettazione di dimensioni ridotte, ma risolutivo, che interessa molteplici aspetti di carattere tecnico di difficile soluzione. La realizzazione del percorso pedonale sotto il ponte della ferrovia ha messo ancora più in risalto la criticità del sito. L'obiettivo è di avviare un percorso di progettazione del bivio da sottoporre ai numerosi enti interessati a diverso titolo (soprintendenza per il vincolo paesaggistico, provincia e autorità di bacino per il rischio idraulico, ANAS per la strada).</p> <p>Si prevede inoltre l'esecuzione dei lavori di completamento dell'intervento di riequipaggiamento ambientale lottizzazione artigianale La nave nel capoluogo già finanziati da R.t. e Comune il cui progetto esecutivo è stato approvato a fine estate 2013.</p> <p>In ultimo si prevede l'adozione di un regolamento comunale inerente la manutenzione delle strade vicinali e le modalità di compartecipazione alle spese tra privati frontisti e Comune detentore del diritto di uso pubblico.</p>		
<p>Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)</p>	capofila	<i>SERVIZIO INVESTIMENTI E GESTIONE PATRIMONIO</i>	80%
		<i>SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO</i>	20%
<p>Tipologia</p>	Annuale		
	Pluriennale	X	

Sezione 3 – Risultato atteso



Indicatore di risultato	
Tipologia	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	
Valore finale atteso	Approvazione dei livelli di progettazione programmate
	Lavori appaltati ultimati
Valore di risultato parziale	2 su 3
Coefficiente di raggiungimento parziale	0,80



Comune di Pontassieve

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Bivio Sieci Molino						1	2	2	3	3	3	4
2	Intervento di riequipaggiamento ambientale lottizzazione artigianale La Nave	7	7	7	7								
3	Regolamento comunale inerente la manutenzione delle strade vicinali							5	5		6		

Legenda Sviluppo temporale sezione 4: 1-studio di fattibilità 2-documento di avvio alla progettazione 3-redazione progetto preliminare ; 4-approvazione progetto preliminare 5-redazione progetto definitivo 6- approvazione progetto definitivo 7- Lavori di completamento



Comune di Pontassieve

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro		Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.3.02.17

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	Governo del territorio
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa	<i>Servizio Investimenti – gestione e manutenzione del patrimonio</i>
Cod.		Responsabile	<i>Responsabile Degl'Innocenti Alessandro fino al 30.6.2014</i>
Cod.		Riferimento	

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare – Le opere pubbliche
Cod.		Progetto	OPERE PUBBLICHE E SERVIZI
Cod.		Riferimento centro di costo	03.02 Lavori pubblici

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Titolo dell'obiettivo	PROMUOVERE PROMOTORI		
Descrizione	<p><i>L'attuale congiuntura non consente più investimenti importanti da parte delle amministrazioni comunali. Diventa sempre più pressante il dover ricorrere a operatori privati in partenariato con la struttura pubblica nelle varie forme possibili previste dalla legislazione vigente (che cerca di favorire queste procedure). Si annoverano fra le forme di partenariato in generale anche gli affidamenti in appalto di servizi nei quali si prevedono canoni che comprendono anche quote di investimenti e diverse forme di partecipazione della finanza pubblica, ivi comprese alcune tipologie di affidamenti consip.</i></p> <p><i>L'obiettivo riguarda l'attività dell'area finalizzata ad individuare opere e servizi che possano essere gestiti con il coinvolgimento di diversi soggetti privati quali le Energy Service CO., ma anche le società in grado di gestire immobili e servizi pubblici, attraverso le varie forme di partenariato che comprendono la finanza di progetto nelle modalità previste dall'art. 153 del codice degli appalti, i contratti di disponibilità, il leasing in costruendo. Le fasi di lavoro delle varie azioni che costituiscono l'obiettivo generale sono differenti in dipendenza dello stato dell'arte e/o di attuazione dei vari interventi in corso e/o dei quali occorre verificare preliminarmente il possesso dei requisiti corretti per l'applicazione delle procedure in questione.</i></p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	capofila	Dirigenza	
		Serv. Investimenti e gestione	35%
		Serv. Energia Servizi a rete	35%
		Servizio Tutela ambientale	15%
		Servizio Supporto amministrativo	15%
Tipologia	Annuale		
	Pluriennale	X	



Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato		
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale		
Valore finale atteso	Avvio procedure di almeno due pf Presentazione di tutte le proposte Fasi 4 ,5 e 6 per azione 1	
Valore di risultato parziale	Avvio procedure per un solo pf Presentazione di quattro proposte su sei	
Coefficiente di raggiungimento parziale	80%	

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2013											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Project financing parcheggio a nord del centro storico						2	3	3	4	5	6	6
2	Project financing cimiteri	7	7	7	7	7	7	7	7	8	8	8	8
3	Project financing ESCO impianti sportivi							1	1	1	2		
4	Convenzione CONSIP illuminazione pubblica	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
5	Project financing facility management e gestione calore									1	1	1	1
6	Project financing parcheggio scambiatore Area ferroviaria								1	1	1	1	1
7	Analisi eventuali applicazioni contratto di disponibilità											1	1
8	Analisi eventuali applicazioni leasing in costruendo											1	1

Legenda Sviluppo temporale sezione 4: 1-studio di fattibilità 2-presentazione proposta 3- Valutazione pubblico interesse 4-approvazione progetto preliminare ;



5- inserimento piano opere pubbliche 6-redazione bando di gara 7-revisione contratto di concessione 8- attività di controllo

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	Descrizione Azioni	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Project financing parcheggio a nord del centro storico									5		6	
2	Project financing cimiteri	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
3	Project financing ESCO impianti sportivi							1	1		2		3
4	Convenzione CONSIP illuminazione pubblica	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
5	Project financing facility management e gestione calore	1	1	1	1	1	1	2		3	3	3	3
6	Project financing parcheggio scambiatore Area ferroviaria	1	1	1	1	1	1	2		3	3	3	3
7	Analisi eventuali applicazioni contratto di disponibilità	1	1	1	1	1	1			2			
8	Analisi eventuali applicazioni	1	1	1	1	1	1			2			



Comune di Pontassieve

		leasing in costruendo																		
--	--	--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda Sviluppo temporale sezione 4: 1-studio di fattibilità 2-presentazione proposta 3- Valutazione pubblico interesse 4-approvazione progetto preliminare ;

5- inserimento piano opere pubbliche 6-redazione bando di gara 7-revisione contratto di concessione 8- attività di controllo

Sezione 5 – Peso dell’obiettivo

	Parametro	Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.03.01.06.18

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	Governo del Territorio
Cod.		Unità organizzativa complessa	
Cod.		Unità operativa	SERVIZIO ENERGIA - SERVIZI A RETE e PROTEZIONE CIVILE
Cod.		Responsabile	ING. ALESSANDRO DEGL'INNOCENTI, fino al 30.6.2014

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare – Le opere pubbliche
Cod.		Progetto	
Cod.		Riferimento Centro di costo	03.01.06 Uffici comunali ed altri edifici

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO E DI SVAGO		
Descrizione	Il presente obiettivo rappresenta l'aggiornamento dell'obiettivo di carattere pluriennale già presente nel PEG del passato esercizio. Si tratta della regolarizzazione della situazione documentale e tecnica degli immobili di proprietà comunale adibiti a luogo di lavoro e per il tempo libero, sotto il profilo della prevenzione incendi, delle verifica antisismiche, della sicurezza degli ambienti di lavoro. Verifiche tecniche degli edifici scolastici, Esami progetti e CPI scuole, uffici ed impianti sportivi. Analisi situazione ambienti di lavoro.		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	Uoc llpp		25%
	Uoc amm.va		15%
			%
Tipologia	Annuale		
	Pluriennale	X	

Sezione 3 – Risultato atteso



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato	Numero degli edifici analizzati	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale		
Valore finale atteso	anno 2014 fase 9/10 per n° 3 edifici <i>fase 5 per n°3 edifici</i>	
Valore di risultato parziale	anno 2013 fase 2 per n° 4 edifici fase 7 per n° 1 edifici anno 2014 fase 9/10 per n° 1 edifici <i>fase 4 per n°3 edifici</i>	
Coefficiente di raggiungimento parziale	0,8	

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2013											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Scuola Infanzia Maltoni												
2	Scuola Media Maltoni												
3	Palazzo Municipale Pontassieve												
4	Parcheggio piazza Cairoli											2	
5	Scuola De Amicis.			9									
6	Scuola Calvino										1	2	
7	Stadio Comunale Pontassieve									1	2		
8	Centro natatorio		3			4		5	5	5	5	5	5
9	Polisportiva Sieci											3	
10	Biblioteca comunale e archivio uffici piano terra												4
11	Stadio Molino del Piano			2							3		6



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	Descrizione Azioni	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Scuola Infanzia Maltoni							4	5bis	5bis	6		
2	Scuola Media Maltoni							4/5	5/ 5bis	8 5bis	8	8	6
3	Palazzo Municipale Pontassieve										5	5	5
4	Parcheggio piazza Cairoli												9
5	Scuola De Amicis.						4	5		8	8	8	
6	Scuola Calvino									8	8	8	3
7	Stadio Comunale Pontassieve							3	3				
8	Centro natatorio	5	5	5	5	5	5	6	8	8		9	10
9	Polisportiva Sieci									3	4	4	
10	Biblioteca comunale e archivio uffici piano terra									4		5	
11	Stadio Molino del Piano							5		6			10
12	Scuola Molino del							4/5	5	5			9



	Piano												
13	Scuola elementare e palestra Sieci										4	4	5
14	Scuola Montebonello							5bis	5bis			6	

1- Ricognizione; 2- Aggiornamento planimetrie; 3- Presentazione esame progetto 4 Redazione progetto lavori 5- Lavori di adeguamento; 5bis Rinnovo ed inoltro documentazione tecnica; 6- Richiesta sopralluogo; 7 – verifica D. Ls 81/08; 8- Verifiche sismiche- 9 Rilascio o rinnovo CPI- 10 Verifica agibilità CVLPS

Sezione 5 – Peso dell’obiettivo

	Parametro	Valori											
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
m	Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Totale												



OBIETTIVO PEG 2014 - N.0301.19

Cod.		Area	UFFICIO TECNICO ASSOCIATO PONTASSIEVE-RIGNANO
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	
Cod.		Unità operativa	<i>TUTTE LE APPARTENENTI ALL'UFFICIO COMUNE UT ASSOCIATO</i>
Cod.		Responsabile	<i>ALESSANDRO DEGL'INNOCENTI</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare - MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL COMUNE ATTRAVERSO UNIFICAZIONE E INTEGRAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI
Cod.		Progetto	
Cod.		Riferimento centro di costo	Tutti i Cdc appartenenti all'Ufficio Comune UT Associato



Titolo dell'obiettivo	GESTIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVE A PROCEDIMENTI PARTE TERZA DEL PIANO ANTICORRUZIONE		
Descrizione	<p>Con l'approvazione del <i>piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015</i> e il <i>programma triennale della trasparenza e integrità 2013-2015</i> l'amministrazione comunale ha approvato anche l'allegato 2 relativo alla gestione dei rischi individuando nello specifico una serie di Procedimenti con elevati (o medi) livelli di rischio per i quali l'Ufficio Tecnico Unico è interessato, per i quali si rende necessario nell'anno 2014 mettere in atto idonee misure di prevenzione, e precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Lavori eseguiti in somma urgenza 2) Affidamenti Diretti (ex artt.56 e 125 del D.Lgs. 163/2006) 3) Procedimenti di affidamento di servizi, lavori e forniture 4) Opere pubbliche 5) Lottizzazioni edilizie 6) Permessi costruire 7) Repressione Abusi Edilizi 8) Concessioni edilizie in sanatoria 9) Attività produttive in variante strumento urbanistico (art. 8 DPR 160/2010-ex art. 5 DPR n.447/1998) 10) Affidamenti di incarichi e consulenze <p>Durante l'anno saranno pertanto adottate tutte le misure di prevenzione sotto indicate e contenute nel sopra indicato Allegato 2.</p> <p>La necessità di coadiuvare gli organi preposti al controllo della delicata questione impone alla dirigenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'ufficio, di individuare "chi fa cosa e come" ed il coinvolgimento del supporto amministrativo dell'area sarà totale con individuazione dei percorsi correttivi eventualmente necessari, ma sussiste la obbligatorietà da parte dei tecnici delle unità tecniche la massima collaborazione.</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		Supporto amministrativo Capofila	50%
		Servizio Investimenti e Gestione del patrimonio	15%
		Servizio Edilizia privata	15%
		Servizio Assetto territoriale	10%
		Servizio Energia Servizi a rete	5%
		Servizio Tutela ambientale	5%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	



Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato	
Tipologia	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	
Valore finale atteso	<i>svolgimento degli adempimenti previsti per i procedimenti di competenza dei rispettivi uffici secondo le azioni della sezione 4 – sviluppo delle fasi :</i> -LAVORI ESEGUITI SOMMA URGENZA - () SI – () NO -AFFIDAMENTI DIRETTI - () SI – () NO -SERVIZI LAVORI E FORNITURE - () SI – () NO -OPERE PUBBLICHE - () SI – () NO -LOTTIZZAZIONI EDILIZIE - () SI – () NO -PERMESSI COSTRUIRE - () SI – () NO -REPRESSIONE ABUSI EDILIZI - () SI – () NO -CONCESSIONI EDILIZI IN SANATORIA - () SI – () NO -ATTIVITA' PROD. VARIANTE STR. URB. - () SI – () NO -INCARICHI E ECONSULENZE - () SI – () NO
Valore di risultato parziale	
Coefficiente di raggiungimento parziale	



1	Creazione del registro degli affidamenti diretti recante le informazioni contenute nell'allegato 2) del Piano prevenzione corruzione												
2	Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale di Ente												
3	Reportistica semestrale da trasmettere al responsabile della prevenzione su: -numero di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati												

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni per APPALTI</i> denominazione Procedimento:AFFIDAMEN TO DI SERVIZI-LAVORI- FORNITURE	Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v	Di c
1	formalizzazione delle indagini esplorative da svolgersi in maniera aperta, trasparente e tracciabile (es:sondaggi												



	esplorativi)												
2	esclusiva competenza organi tecnici (RUP – Responsabili) nello svolgimento di indagini esplorative												
3	obbligo di procedere, di regola, almeno 6 mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e dei servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo modalità indicate dal D.Lgs. 163/2006												
4	ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente motivati												
5	pubblicazione sul sito web istituzionale ai sensi del decreto legislativo 12/4/2006 n. 163 artt. 63-65-66-122-124-206-223 con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture come indicato allegato 2												
6	Pubblicazione sul sito Web istituzionale Ente per i contratti di lavoro del verbale di												



	consegna, certificato di ultimazione e conto finale dei lavori												
7	pubblicazione sul sito Web istituzionale di Ente della delibera a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni per APPALTI denominazione Procedimento: OPERE PUBBLICHE	Sviluppo Temporale												
	Anno 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Di c	
1 Creazione di scheda delle opere pubbliche da pubblicarsi ex art. 1 c.32 l. 190/12 sul sito internet dell'ente da aggiornare periodicamente e contenente le informazioni indicate allegato 2)													

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi



<i>Descrizione Azioni per URBANISTICA</i> denominazione Procedimento: LOTTIZZAZIONI EDILIZIE		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo												
2	predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione												
3	Archiviazione informatica di tutti i procedimenti di lottizzazione												

<i>Descrizione Azioni per EDILIZIA</i> denominazione Procedimento: PERMESSI DI COSTRUIRE – REPRESSIONE ABUSI EDILIZI E CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Archiviazione informatica di tutti i procedimenti con scannerizzazione della relativa documentazione												
2	Reportistica semestrale da												



	trasmettere al Responsabile della Prevenzione indicante:															
	- nr. Casi di mancato rispetto ordine cronologico nell'esame istanze sul tot. Di quelle presentate															
	- nr.casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati															

	<i>Descrizione Azioni per ATTIVITA' PRODUTTIVE</i> denominazione Procedimento: ATTIVITA' PRODUTTIVE IN VARIANTE STRUMENTO URBANISTICO (art. 8 DPR 160/2010-ex art. 5 DPR 447/98)	Sviluppo Temporale														
		Anno 2014														
		Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Gi u	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v	Di c			
1	trasmissione al Consiglio Comunale di relazione istruttoria indicante la verifica effettuata circa la ricorrenza dei presupposti per attivazione del procedimento di variante semplificata															



	richiesta da privato												
2	predisposizione elenco delle iniziative produttive approvate in variante da pubblicarsi sul sito internet con indicazione degli elementi elencati in allegato 2												

<i>Descrizione Azioni per INCARICHI E CONSULENZE</i> denominazione Procedimento: AFFIDAMENTO DI INCARICHI E CONSULENZE		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	individuazione di criteri di rotazione nella assegnazione delle consulenze e degli incarichi												
2	Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi												
3	predisposizione elenco – da pubblicarsi sul sito istituzionale – degli incarichi e consulenze conferiti contenente gli												



Comune di Pontassieve

	elementi indicati dall'allegato 2													
--	--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori				
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5
s	contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5
	Totale					



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.04.02.20

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi

Cod.		Area	
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	<i>Direzione Generale</i>
Cod.		Unità operativa complessa	<i>U.o.c. Organizzazione e controllo</i>
Cod.		Responsabile	<i>Responsabile U.O.A.: Cammilli Francesco</i>

Cod.		Programma di RPP	04 Scegliere di fare –Linea strategica 03 e 04
Cod.		Progetto	n. 04 01 “Politiche generali in materia di personale e servizi di controllo interno. Adempimenti degli obblighi esistenti in materia di trasparenza ed anticorruzione”.
Cod.		Riferimento centro di costo	04.02 Organizzazione e Controllo



Titolo dell'obiettivo	FORMAZIONE DEL PERSONALE E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE. GESTIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI. VALUTAZIONI DELLE PRESTAZIONI DEI DIPENDENTI.		
Descrizione	<p>GESTIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI</p> <p>Gestione delle relazioni sindacali attraverso la predisposizione delle proposte relative alla contrattazione, concertazione, informativa sindacale, la formazione degli atti relativi alla approvazione del ccdi, il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica (programmazione, invio convocazioni, predisposizioni verbali, invio materiali...)</p> <p>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DIPENDENTE</p> <p>Consolidamento della gestione in forma associata della formazione del personale nell'ambito della Montagna Fiorentina, in capo all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve. Si prevede la redazione, a cura della Unione, del Piano Formativo 2014 a seguito della rilevazione dei fabbisogni formativi.</p> <p>Quanto previsto dal Piano formativo sarà inoltre integrato e coordinato con l'attività di formazione e aggiornamento del personale su specifiche tematiche di settore (avvalendosi di seminari, giornate di studio, etc. proposte da soggetti specializzati), che sarà concordata di volta in volta con i vari responsabili di struttura e con il referente della gestione associata. La partecipazione dei dipendenti ai corsi previsti nel piano formativo e a quelli presso soggetti specializzati sarà registrata su apposito sw. Viene normalmente svolta attività ordinaria relativamente ai bisogni di aggiornamento professionale del personale dipendente extra Piano Formativo, mediante predisposizione atti amministrativi necessari.</p> <p>VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI, ATTIVITA' DIVULGATIVE ED ALTRI INTERVENTI SULLA PERFORMANCE</p> <p>Supporto ai dirigenti/apicali in merito alla applicazione del nuovo sistema di valutazione del personale come strumento per l'attribuzione degli incentivi di produttività, per le progressioni, e soprattutto, come importante leva di gestione delle risorse umane, finalizzata al miglioramento continuo della professionalità del dipendente. L'attività comprende: il coinvolgimento dei dirigenti/apicali, la raccolta degli esiti della valutazione effettuata dai dirigenti/apicali, la verifica e validazione del percorso. Supporto al Nucleo di valutazione per l'applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti/apicali; supporto ai dirigenti in merito all'applicazione della metodologia di valutazione della prestazione degli incaricati di p.o., al fine della liquidazione della indennità di risultato.</p> <p>Monitoraggio applicazione sistema, introduzione di eventuali correttivi.</p> <p>Individuazione degli atti utili ed elaborazione delle proposte conseguenti per l'adeguamento del funzionamento e/o delle competenze del Nucleo di valutazione ai contenuti della riforma del lavoro pubblico.</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>U.o.c. Organizzazione e controllo (cap.)</i>	80%
		<i>Altre Strutture comunali per la fase di aggiornamento professionale e acquisizione dati</i>	20%
Tipologia	Annuale	x	
	Pluriennale		



Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato	Denominazione	ottenuto 2013	atteso 2014
	Formazione personale dipendente		
	corsi effettuati per aggiorn. prof.	34	38
	<i>spesa per formazione generale</i>	€. 8.400,00	€. 8.400,00
	<i>dipendenti coinvolti</i>	62	60
	Relazioni sindacali		
	<i>incontri sindacali</i>	10	8
	<i>accordi sottoscritti</i>	1	2
	Relazione sulla Performance 2013	si	si
	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Di tipo quantitativo	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>	
	Misto	<input type="checkbox"/>	
Valore iniziale			
Valore finale atteso	<i>Effettuazione della formazione professionale prevista nel Piano formativo. Aggiornamento professionale dei dipendenti comunali. Definizione delle linee generali del Fondo e ccddi 2014. Redazione della Relazione della Performance 2013</i>		
Valore di risultato parziale			
Coefficiente di raggiungimento parziale			



Comune di Pontassieve

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Svolgimento attività di aggiornamento professionale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2	Gestione delle relazioni sindacali e sottoscrizione di nr. 2 atti: nuovo ccdi 2014-2016 ed accordo parte economica	■	■	■	■	■	■	■	■				
3	Valutazione delle prestazioni rese nel 2013 dagli apicali e titolari di p.o. da valutarsi secondo il vigente sistema comunale della performance				■	■	■	■	■	■			
4	Redazione della Relazione sulla performance 2013	■	■	■	■	■	■	■					
5													
6													
7													



Comune di Pontassieve

8														
9														
10														

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.04.02.21

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	
Cod.		Unità organizzativa autonoma	<i>Direzione Generale</i>
Cod.		Unità operativa complessa	<i>Organizzazione e controllo</i>
Cod.		Responsabile	<i>Cammilli Francesco</i>
Cod.		Riferimento	<i>Assessore Alessio Mugnai</i>

Cod.		Programma di RPP	04 Scegliere di fare –Linea strategica 03 e 04
Cod.		Progetto	n. 04 01 n. 04 01 “Politiche generali in materia di personale e servizi di controllo interno. Adempimenti degli obblighi esistenti in materia di trasparenza ed anticorruzione”.
Cod.		Riferimento centro di costo	<i>04.02 Organizzazione e Controllo</i>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Comune di Pontassieve

Titolo dell'obiettivo	Organismi partecipati- Adempimenti vari-		
Descrizione	Prosegue nel corso del 2014 l'attività di controllo e monitoraggio delle aziende partecipate dall'ente locale e il compimento di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti; sulla tematica si segnala come particolare attenzione sarà posta nella redazione degli atti di accompagnamento al bilancio di previsione ed al rendiconto a cura del Collegio dei Revisori che contengono tutta una serie di dati sulle società partecipate comunali e sulle Relazioni da rimettere, sempre a cura del Collegio di Revisione alla Corte dei Conti Sez. Regionale ai fini del controllo, secondo quelle che sono le Linee guida annuali e relativi questionari per gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266" degli Enti Locali.		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>U.o.c. Organizzazione e controllo (cap.)</i>	90%
		Aree e strutture comunali coinvolte	10%
			%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato	Denominazione	Unità di misura	atteso
	Azione 1	pubblicazione dati ex art.22 Dl.33/2013	100% delle informazioni pub.
	Azione 2	predisposizione 1 report	SI
	Azione 3	grado di soddisfazioni delle richieste	100%
	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>	
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>	
	Misto	<input type="checkbox"/>	
Valore iniziale			
Valore finale atteso	<i>Realizzazione esaustiva e completa degli adempimenti contenuti nelle 3 azioni</i>		
Valore di risultato parziale			
Coefficiente di raggiungimento parziale			

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.04.02.22

Sezione 1 - Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	
Cod.		Unità organizzativa autonoma	<i>Direzione Generale</i>
Cod.		Unità operativa complessa	<i>Organizzazione e controllo</i>
Cod.		Responsabile	<i>Cammilli Francesco</i>
Cod.		Riferimento	<i>Assessore Alessio Mugnai</i>

Cod.		Programma di RPP	04 Scegliere di fare –Linea strategica 03 e 04
Cod.		Progetto	n. 04 01 n. 04 01 “Politiche generali in materia di personale e servizi di controllo interno. Adempimenti degli obblighi esistenti in materia di trasparenza ed anticorruzione”.
Cod.		Riferimento centro di costo	<i>04.02 Organizzazione e Controllo</i>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Comune di Pontassieve

Titolo dell'obiettivo	Anticorruzione: adempimenti previsti Piano triennale di prevenzione e attivazione attività di formazione e controlli.		
Descrizione	Dopo aver approvato il documento inerente il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) nel corso del 2013 come previsto dalla Legge n. 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" occorre dare attuazione alle disposizioni ivi contenute in materia di aggiornamento annuale del piano (art. 5) e attività di formazione del personale (art.13) nel senso che su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2015 bisogna procedere al suo aggiornamento (art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012). Inoltre nel Piano è prevista anche l'attività di formazione del personale che svolge la propria attività in quei settori maggiormente a rischio.		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>U.o.c. Organizzazione e controllo (cap.)</i>	60%
		Aree e strutture comunali coinvolte	40%
			%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato	Denominazione	Unità di misura	atteso
	Approvazione in Giunta, entro il 31.01.2015 dell'aggiornamento del Piano T.P.C.	SI/NO	---
	Definizione elenco del personale da inserire nel programma annuale di formazione ed effettuazione della formazione prevista	personale da formare	100%
	Redazione, pubblicazione ed invio nei termini alla Funz. Pub. della relazione annuale a consuntivo attività svolte	SI/NO	----
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Di tipo quantitativo	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>	
	Misto	<input type="checkbox"/>	
Valore iniziale	Legge n. 190/2012 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”: adempimenti richiesti dal P.T.P.C.		
Valore finale atteso	<i>Adempimenti richiesti dagli art. 5 (procedure di formazione e adozione del piano) e art. 13 (formazione del personale) del Piano triennale prevenzione corruzione. Trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica della relazione annuale a consuntivo, delle attività svolte.</i>		
Valore di risultato parziale			
Coefficiente di raggiungimento parziale			



Comune di Pontassieve

		da inserire nel programma annuale di formazione ed effettuazione della formazione prevista per tutto il personale in elenco												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.04.02.23

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	
<i>Cod.</i>		Unità organizzativa autonoma	<i>Direzione Generale</i>
<i>Cod.</i>		Unità operativa complessa	<i>Organizzazione e controllo</i>
<i>Cod.</i>		Responsabile	<i>Camilli Francesco</i>
<i>Cod.</i>		Riferimento	<i>Assessore Alessio Mugnai</i>

<i>Cod.</i>		Programma di RPP	04 Scegliere di fare –Linea strategica 03 e 04
<i>Cod.</i>		Progetto	n. 04 01 n. 04 01 “Politiche generali in materia di personale e servizi di controllo interno. Adempimenti degli obblighi esistenti in materia di trasparenza ed anticorruzione”.
<i>Cod.</i>		Riferimento centro di costo	<i>04.02 Organizzazione e Controllo</i>

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Comune di Pontassieve

Titolo dell'obiettivo	Verifiche sul sistema dei controlli ed implementazione dei controlli di regolarità contabile amm.va		
Descrizione	<p>L'attività in senso lato del controllo, nelle sue svariate accezioni, ha ricevuto nel corso degli ultimi tempi , a seguito della approvazione del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 e di alcune normative "di settore", una notevole implementazione. In modo particolare si pensi a tutta la sistematica contenuta nel regolamento comunale dei controlli in materia di controllo di gestione, di controllo preventivo e successivo, di regolarità amministrativa e contabile ed alla relazione semestrale del Sindaco di cui all'art. 148 del TUEL come modificato dall'art. 3 comma 1 del summenzionato D.L. n. 174, funzionale a verificare la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento stesso dei controlli interni.</p> <p>Si tratta quindi di migliorare le prestazioni rese nell'ambito dei controlli di regolarità amm.va e contabile e di strutturare la redazione della relazione semestrale sindacale per la Corte dei Conti</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>U.o.c. Organizzazione e controllo (cap.)</i>	80%
		Aree e strutture comunali coinvolte	20%
			%
Tipologia	Annuale	x	
	Pluriennale		

Sezione 3 – Risultato atteso



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato	Denominazione	Unità di misura	atteso
	Predisposizione referto 2 sem. 2013 entro il 31.3.2014	--	elaborazione n.1 documento
	1 sem. 2014 entro il 30.09.2014	--	elaborazione n.1 documento
	Valore attuale		
	Percentuale di atti da sottoporre a controllo	5%	7%
	Percent. atti da controllare nei servizi a rischio	5%	10%
	Di tipo on/off	x	
	Di tipo quantitativo	x	
	Di tipo qualitativo		
	Misto		
Valore iniziale	<i>Sistema dei controlli comunali come da regolamento. Art. 148 T.U.E.L.</i>		
Valore finale atteso	<i>Implementazione percentuale di atti sottoposti a verifica. Differenziazione delle percentuali nei servizi a seconda del rischio. Benchmarking temporale rispetto al primo anno di attivazione. Redazione dei due referti semestrali a cura del Sindaco.</i>		
Valore di risultato parziale			
Coefficiente di raggiungimento parziale			



Comune di Pontassieve

3														
4														
5														

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.01.06.24

Sezione 1 - Riferimenti organizzativi

Cod.		Area	Affari Generali e Finanziari
Cod.		Unità organizzativa autonoma	<i>STATO CIVILE</i>
Cod.		Unità operativa complessa	<i>U.O.C. Demografici/URP</i>
Cod.		Responsabile	<i>Masieri Mery</i>

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE DI FARE
Cod.		Progetto	MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL COMUNE ATTRAVERSO UNIFICAZIONE E INTEGRAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI
Cod.		Riferimento Centro di costo	01.06- SERVIZI DEMOGRAFICI



Comune di Pontassieve

Sezione 2 - Anagrafica e descrizione <i>Titolo dell'obiettivo</i>	ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI	
Descrizione	<p>Il Testamento Biologico si inquadra nei principi costituzionali della inviolabilità della libertà personale e del diritto alla tutela della salute, nelle regole del Codice di deontologia medica, nei principi contenuti nell'ordinamento giuridico europeo e in quelli rinvenibili nella giurisprudenza italiana formatasi in materia. Il testo della dichiarazione anticipata di trattamento (testamento biologico) è stato definito in una formulazione che trova sintonia fra le diverse sensibilità della società civile. Il testamento biologico è uno strumento a disposizione di tutti i cittadini, maggiorenni e residenti nel Comune, che desiderino avvalersene per esprimere anticipatamente la propria volontà riguardo a trattamenti sanitari di fine vita. Il registro è istituito dal Comune per promuovere la piena dignità e il rispetto delle persone, anche nella fase terminale della vita umana, secondo i principi costituzionali richiamati. Ha come finalità quella di consentire l'iscrizione nominativa, mediante auto-dichiarazione, di tutti i cittadini che hanno redatto una dichiarazione anticipata di trattamento (con l'indicazione del fiduciario) per garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza. La normativa prevede, in sostanza, che il paziente possa dichiarare esplicitamente quali trattamenti ricevere per una sua grave patologia futura, ma che non possa escludere quelli a cui non desidera essere sottoposto. In ogni caso, il testo ribadisce che alimentazione ed idratazione “dovranno essere mantenute fino al termine della vita, ad eccezione del caso in cui le medesime risultino non più efficaci nel fornire al paziente i fattori nutrizionali necessari alle funzioni fisiologiche essenziali del corpo. Esse non possono formare oggetto di dichiarazione anticipata di trattamento”.</p>	
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>U.o.c. Demografici/URP</i>
		100%
		%



Comune di Pontassieve

1		Regolamento Comunale in Consiglio Comunale a Giugno 2014												
2		La fase 2 a gennaio 2015 con partenza dell'istituzione del registro												
3														
4														
5														
6														

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.01.03.25

Cod.		Area	AFFARI GENERALI E FINANZIARI
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	
Cod.		Unità operativa	<i>UOC DEMOGRAFICI E UOC FINANZIARIA</i>
Cod.		Responsabile	<i>MORI STEFANO</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare - MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL COMUNE ATTRAVERSO UNIFICAZIONE E INTEGRAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI
Cod.		Progetto	
Cod.		Riferimento centro di costo	01.03 – Segreteria e Contratti – 01.04 – affari legali



Titolo dell'obiettivo	GESTIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVE A PROCEDIMENTI PARTE TERZA DEL PIANO ANTICORRUZIONE		
Descrizione	<p>Con l'approvazione del <i>piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015</i> e il <i>programma triennale della trasparenza e integrità 2013-2015</i> l'amministrazione comunale ha approvato anche l'allegato 2 relativo alla gestione dei rischi individuando nello specifico una serie di <i>Procedimenti con elevati (o medi) livelli di rischio per i quali gli Uffici Affari Legali e Segreteria e contratti sono interessati, per i quali si rende necessario nell'anno 2014 mettere in atto idonee misure di prevenzione, e precisamente:</i></p> <p>11) Affidamenti Diretti (ex artt.56 e 125 del D.Lgs. 163/2006 12) Procedimenti di affidamento di servizi, lavori e forniture 13) Affidamenti di incarichi e consulenze 14) Locazione – affitto beni immobili 15) Concessione in uso di beni immobili</p> <p>Durante l'anno saranno pertanto adottate tutte le misure di prevenzione sotto indicate e contenute nel sopra indicato Allegato 2.</p> <p>La necessità di coadiuvare gli organi preposti al controllo della delicata questione impone alla dirigenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'ufficio, di individuare <i>“chi fa cosa e come”</i> ed il coinvolgimento del supporto amministrativo di tutto il personale amministrativo con individuazione dei percorsi correttivi eventualmente necessari.</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>affari legali</i>	50%
		<i>segreteria generale</i>	50%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso



Indicatore di risultato		
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale		
Valore finale atteso	<i>svolgimento degli adempimenti previsti per i procedimenti di competenza dei rispettivi uffici secondo le azioni della sezione 4 – sviluppo delle fasi :</i> -AFFIDAMENTI DIRETTI - () SI – ()NO -SERVIZI LAVORI E FORNITURE - () SI – ()NO -INCARICHI E ECONSULENZE - () SI – ()NO -LOCAZIONE AFFITTO BENI IMMOBILI - () SI – ()NO -CONCESSIONE IN USO BENI IMMOBILI - () SI – ()NO	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni PER APPALTI</i> denominazione Procedimento: AFFIDAMENTI DIRETTI (ex art. 56 e 125 del D.Lgs. 163/2006)	Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Creazione del registro delle affidamenti diretti recante le												



	informazioni contenute nell'allegato 2) del Piano prevenzione corruzione												
2	Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale di Ente												
3	Reportistica semestrale da trasmettere al responsabile della prevenzione su: -numero di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati												

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni per APPALTI</i> denominazione Procedimento:AFFIDAMENTO DI SERVIZI-LAVORI-FORNITURE	Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v	Di c
1	formalizzazione delle indagini esplorative da svolgersi in maniera aperta, trasparente e tracciabile (es:sondaggi esplorativi)												



2	esclusiva competenza organi tecnici (RUP – Responsabili) nello svolgimento di indagini esplorative												
3	obbligo di procedere, di regola, almeno 6 mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e dei servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo modalità indicate dal D.Lgs. 163/2006												
4	ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente motivati												
5	pubblicazione sul sito web istituzionale ai sensi del decreto legislativo 12/4/2006 n. 163 artt. 63-65-66-122-124-206-223 con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture come indicato allegato 2												
6	Pubblicazione sul sito Web istituzionale Ente per i contratti di lavoro del verbale di												



	consegna, certificato di ultimazione e conto finale dei lavori												
7	pubblicazione sul sito Web istituzionale di Ente della delibera a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni per INCARICHI E CONSULENZE denominazione Procedimento: AFFIDAMENTO DI INCARICHI E CONSULENZE	Sviluppo Temporale												
	Anno 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	individuazione di criteri di rotazione nella assegnazione delle consulenze e degli incarichi												
2	Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi												
3	predisposizione elenco – da pubblicarsi sul sito istituzionale – degli												



incarichi e consulenze conferiti contenente gli elementi indicati dall'allegato 2													
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

<i>Descrizione Azioni per GESTIONE PATRIMONIO</i> denominazione Procedimento: LOCAZIONE AFFITTO BENI IMMOBILI	Sviluppo Temporale												
	Anno 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1 Pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale- locali o affittati a terzi indicate le informazioni di cui all'allegato 2													

<i>Descrizione Azioni per GESTIONE PATRIMONIO</i> denominazione Procedimento: CONCESSIONE IN USO DI BENI IMMOBILI	Sviluppo Temporale												
	Anno 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1 Pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale concessi in uso a terzi indicante le informazioni di cui													



Comune di Pontassieve

all'allegato 2

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori				
		1	2	3	4	5
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5
s	contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5
	Totale					



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.01.01.26

Cod.		Area	AFFARI GENERALI E FINANZIARI
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	
Cod.		Unità operativa	<i>UOC DEMOGRAFICI E UOC FINANZIARIA</i>
Cod.		Responsabile	<i>MORI STEFANO</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare
Cod.		Progetto	MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL COMUNE ATTRAVERSO UNIFICAZIONE E INTEGRAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI
Cod.		Riferimento centro di costo	01.01 Contabilita'-01.02 Tributi-01.05 Urp- 01.06 Servizi Demografici



Titolo dell'obiettivo		GESTIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVE A PROCEDIMENTI PARTE TERZA DEL PIANO ANTICORRUZIONE	
Descrizione	<p>Con l'approvazione del <i>piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015</i> e il <i>programma triennale della trasparenza e integrità 2013-2015</i> l'amministrazione comunale ha approvato anche l'allegato 2 relativo alla gestione dei rischi individuando nello specifico una serie di <i>Procedimenti con elevati (o medi) livelli di rischio per i quali gli Uffici Contabilità-Tributi Urp e Servizi Demografici sono interessati, per i quali si rende necessario nell'anno 2014 mettere in atto idonee misure di prevenzione, e precisamente:</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Affidamenti Diretti (ex artt.56 e 125 del D.Lgs. 163/20062) Procedimenti di affidamento di servizi, lavori e forniture3) Affidamenti di incarichi e consulenze <p>Durante l'anno saranno pertanto adottate tutte le misure di prevenzione sotto indicate e contenute nel sopra indicato Allegato 2.</p> <p>La necessità di coadiuvare gli organi preposti al controllo della delicata questione impone alla dirigenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'ufficio, di individuare "<i>chi fa cosa e come</i>" ed il coinvolgimento del supporto amministrativo di tutto il personale amministrativo con individuazione dei percorsi correttivi eventualmente necessari.</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>uoc finanziaria</i>	50%
		<i>uoc servizi demografici urp</i>	50%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso



Indicatore di risultato	
Tipologia	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	
Valore finale atteso	<i>svolgimento degli adempimenti previsti per i procedimenti di competenza dei rispettivi uffici secondo le azioni della sezione 4 - sviluppo delle fasi :</i> -AFFIDAMENTI DIRETTI - () SI - () NO -SERVIZI LAVORI E FORNITURE - () SI - () NO -INCARICHI E ECONSULENZE - () SI - () NO
Valore di risultato parziale	
Coefficiente di raggiungimento parziale	

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni PER APPALTI denominazione Procedimento: AFFIDAMENTI DIRETTI (ex art. 56 e 125 del D.Lgs. 163/2006)		Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Creazione del registro degli affidamenti diretti recante le informazioni contenute nell'allegato 2) del Piano prevenzione corruzione												
2	Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale di Ente												
3	Reportistica semestrale da trasmettere al responsabile della prevenzione su: -numero di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati												

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi



<i>Descrizione Azioni per APPALTI</i> denominazione Procedimento:AFFIDAMEN TO DI SERVIZI-LAVORI- FORNITURE		Sviluppo Temporale										
		anno 2014										
		Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v
1	formalizzazione delle indagini esplorative da svolgersi in maniera aperta, trasparente e tracciabile (es:sondaggi esplorativi)											
2	esclusiva competenza organi tecnici (RUP – Responsabili) nello svolgimento di indagini esplorative											
3	obbligo di procedere, di regola, almeno 6 mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e dei servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo modalità indicate dal D.Lgs. 163/2006											
4	ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente motivati											
5	pubblicazione sul sito web istituzionale ai sensi del decreto											



	legislativo 12/4/2006 n. 163 artt. 63-65-66-122-124-206-223 con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture come indicato allegato 2												
6	Pubblicazione sul sito Web istituzionale Ente per i contratti di lavoro del verbale di consegna, certificato di ultimazione e conto finale dei lavori												
7	pubblicazione sul sito Web istituzionale di Ente della delibera a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni per INCARICHI E CONSULENZE denominazione Procedimento: AFFIDAMENTO DI INCARICHI E CONSULENZE	Sviluppo Temporale												
	Anno 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1 individuazione di													



		criteri di rotazione nella assegnazione delle consulenze e degli incarichi											
	2	Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi											
	3	predisposizione elenco – da pubblicarsi sul sito istituzionale – degli incarichi e consulenze conferiti contenente gli elementi indicati dall'allegato 2											

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori				
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5
s	contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5
	Totale					



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.4.02.27

Cod.		Area	
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	<i>DIREZIONE GENERALE</i>
Cod.		Unità operativa	
Cod.		Responsabile	<i>CAMMILLI FRANCESCO</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare - MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL COMUNE ATTRAVERSO UNIFICAZIONE E INTEGRAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI
Cod.		Progetto	
Cod.		Riferimento centro di costo	04.02 – ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO



Titolo dell'obiettivo	GESTIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVE A PROCEDIMENTI PARTE SECONDA DEL PIANO ANTICORRUZIONE	
Descrizione	<p>Con l'approvazione del <i>piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015</i> e il <i>programma triennale della trasparenza e integrità 2013-2015</i> l'amministrazione comunale ha approvato anche l'allegato 2 relativo alla gestione dei rischi individuando nello specifico una serie di <i>Procedimenti con elevati (o medi) livelli di rischio per i quali gli Uffici dell'intera UOA sono interessati, per i quali si rende necessario nell'anno 2014 mettere in atto idonee misure di prevenzione, e precisamente:</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Affidamenti Diretti (ex artt.56 e 125 del D.Lgs. 163/2006)2) Procedimenti di affidamento di servizi, lavori e forniture3) Affidamenti di incarichi e consulenze <p>Durante l'anno saranno pertanto adottate tutte le misure di prevenzione sotto indicate e contenute nel sopra indicato Allegato 2.</p> <p>La necessità di coadiuvare gli organi preposti al controllo della delicata questione impone alla dirigenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'ufficio, di individuare "chi fa cosa e come" ed il coinvolgimento del supporto amministrativo di tutto il personale amministrativo con individuazione dei percorsi correttivi eventualmente necessari.</p>	
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		
Tipologia	Annuale	x
	Pluriennale	

Sezione 3 – Risultato atteso



Indicatore di risultato	
Tipologia	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/> X
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	
Valore finale atteso	<i>svolgimento degli adempimenti previsti per i procedimenti di competenza dei rispettivi uffici secondo le azioni della sezione 4 - sviluppo delle fasi :</i> -AFFIDAMENTI DIRETTI - () SI - () NO -SERVIZI LAVORI E FORNITURE - () SI - () NO -INCARICHI E ECONSULENZE - () SI - () NO
Valore di risultato parziale	
Coefficiente di raggiungimento parziale	

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni PER APPALTI denominazione Procedimento: AFFIDAMENTI DIRETTI (ex art. 56 e 125 del D.Lgs. 163/2006)		Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Creazione del registro degli affidamenti diretti recante le informazioni contenute nell'allegato 2) - scheda 1 appalti del Piano prevenzione corruzione												
2	Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale di Ente												
3	Reportistica semestrale da trasmettere al responsabile della prevenzione su: -numero di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanzamenti assegnati												

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi



Descrizione Azioni per APPALTI denominazione Procedimento: AFFIDAMEN TO DI SERVIZI-LAVORI- FORNITURE	Sviluppo Temporale											
	anno 2014											
	Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v	Di c
1	formalizzazione delle indagini esplorative da svolgersi in maniera aperta, trasparente e tracciabile (es:sondaggi esplorativi)											
2	esclusiva competenza organi tecnici (RUP – Responsabili) nello svolgimento di indagini esplorative											
3	obbligo di procedere, di regola, almeno 6 mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e dei servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo modalità indicate dal D.Lgs. 163/2006											
4	ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente motivati											
5	pubblicazione sul sito web istituzionale ai sensi del decreto											



	legislativo 12/4/2006 n. 163 artt. 63-65-66-122-124-206-223 con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture come indicato allegato 2												
6	Pubblicazione sul sito Web istituzionale Ente per i contratti di lavoro del verbale di consegna, certificato di ultimazione e conto finale dei lavori												
7	pubblicazione sul sito Web istituzionale di Ente della delibera a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni per INCARICHI E CONSULENZE denominazione Procedimento: AFFIDAMENTO DI INCARICHI E CONSULENZE	Sviluppo Temporale												
	Anno 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	



1	individuazione di criteri di rotazione nella assegnazione delle consulenze e degli incarichi												
2	Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi												
3	predisposizione elenco – da pubblicarsi sul sito istituzionale – degli incarichi e consulenze conferiti contenente gli elementi indicati dall'allegato 2												

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.5.01.28

Cod.		Area	
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>
Cod.		Unità operativa	<i>tutte le unità organizzative</i>
Cod.		Responsabile	<i>PRATESI MASSIMO</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare
Cod.		Progetto	MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL COMUNE ATTRAVERSO UNIFICAZIONE E INTEGRAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI
Cod.		Riferimento centro di costo	05.01 – POLIZIA MUNICIPALE



Titolo dell'obiettivo	GESTIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVE A PROCEDIMENTI PARTE TERZA DEL PIANO ANTICORRUZIONE	
Descrizione	<p>Con l'approvazione del <i>piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015</i> e il <i>programma triennale della trasparenza e integrità 2013-2015</i> l'amministrazione comunale ha approvato anche l'allegato 2 relativo alla gestione dei rischi individuando nello specifico una serie di <i>Procedimenti con elevati (o medi) livelli di rischio per i quali gli Uffici dell'intera area sono interessati, per i quali si rende necessario nell'anno 2014 mettere in atto idonee misure di prevenzione, e precisamente:</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Affidamenti Diretti (ex artt.56 e 125 del D.Lgs. 163/20062) Procedimenti di affidamento di servizi, lavori e forniture3) Affidamenti di incarichi e consulenze <p>Durante l'anno saranno pertanto adottate tutte le misure di prevenzione sotto indicate e contenute nel sopra indicato Allegato 2.</p> <p>La necessità di coadiuvare gli organi preposti al controllo della delicata questione impone alla dirigenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'ufficio, di individuare "<i>chi fa cosa e come</i>" ed il coinvolgimento del supporto amministrativo di tutto il personale amministrativo con individuazione dei percorsi correttivi eventualmente necessari.</p>	
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		
Tipologia	Annuale	x
	Pluriennale	

Sezione 3 – Risultato atteso



Indicatore di risultato	
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	
Valore finale atteso	<i>svolgimento degli adempimenti previsti per i procedimenti di competenza dei rispettivi uffici secondo le azioni della sezione 4 - sviluppo delle fasi :</i> -AFFIDAMENTI DIRETTI - () SI - ()NO -SERVIZI LAVORI E FORNITURE - () SI - ()NO -INCARICHI E ECONSULENZE - () SI - ()NO
Valore di risultato parziale	
Coefficiente di raggiungimento parziale	

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni PER APPALTI denominazione Procedimento: AFFIDAMENTI DIRETTI (ex art. 56 e 125 del D.Lgs. 163/2006)		Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Creazione del registro degli affidamenti diretti recante le informazioni contenute nell'allegato 2) del Piano prevenzione corruzione												
2	Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale di Ente												
3	Reportistica semestrale da trasmettere al responsabile della prevenzione su: -numero di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati												

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi



<i>Descrizione Azioni per APPALTI</i> denominazione Procedimento:AFFIDAMEN TO DI SERVIZI-LAVORI- FORNITURE		Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v	Di c
1	formalizzazione delle indagini esplorative da svolgersi in maniera aperta, trasparente e tracciabile (es:sondaggi esplorativi)												
2	esclusiva competenza organi tecnici (RUP – Responsabili) nello svolgimento di indagini esplorative												
3	obbligo di procedere, di regola, almeno 6 mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e dei servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo modalità indicate dal D.Lgs. 163/2006												
4	ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente motivati												
5	pubblicazione sul sito web istituzionale ai sensi del decreto												



	legislativo 12/4/2006 n. 163 artt. 63-65-66-122-124-206-223 con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture come indicato allegato 2												
6	Pubblicazione sul sito Web istituzionale Ente per i contratti di lavoro del verbale di consegna, certificato di ultimazione e conto finale dei lavori												
7	pubblicazione sul sito Web istituzionale di Ente della delibera a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni per INCARICHI E CONSULENZE denominazione Procedimento: AFFIDAMENTO DI INCARICHI E CONSULENZE	Sviluppo Temporale												
	Anno 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	



1	individuazione di criteri di rotazione nella assegnazione delle consulenze e degli incarichi												
2	Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi												
3	predisposizione elenco – da pubblicarsi sul sito istituzionale – degli incarichi e consulenze conferiti contenente gli elementi indicati dall'allegato 2												

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori				
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5
s	contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5
	Totale					



OBIETTIVO PEG 2014 - N.2.01.29

Cod.		Area	AFFARI SERVIZI AI CITTADINI
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	
Cod.		Unità operativa	<i>TUTTI I CENTRI DI COSTO DELL'AREA</i>
Cod.		Responsabile	<i>LOMBARDI LEONARDO</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare
Cod.		Progetto	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	02.01. tutti i centri di costo dell'area



Titolo dell'obiettivo	GESTIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVE A PROCEDIMENTI PARTE TERZA DEL PIANO ANTICORRUZIONE	
Descrizione	<p>Con l'approvazione del <i>piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015</i> e il <i>programma triennale della trasparenza e integrità 2013-2015</i> l'amministrazione comunale ha approvato anche l'allegato 2 relativo alla gestione dei rischi individuando nello specifico una serie di <i>Procedimenti con elevati (o medi) livelli di rischio per i quali gli Uffici dell'intera area sono interessati, per i quali si rende necessario nell'anno 2014 mettere in atto idonee misure di prevenzione, e precisamente:</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Affidamenti Diretti (ex artt.56 e 125 del D.Lgs. 163/20062) Procedimenti di affidamento di servizi, lavori e forniture3) Affidamenti di incarichi e consulenze4) Concessione ed erogazione di sussidi –sovvenzioni-contributi- ausili finanziari-attribuzione vantaggi economici - ... <p>Durante l'anno saranno pertanto adottate tutte le misure di prevenzione sotto indicate e contenute nel sopra indicato Allegato 2.</p> <p>La necessità di coadiuvare gli organi preposti al controllo della delicata questione impone alla dirigenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'ufficio, di individuare "chi fa cosa e come" ed il coinvolgimento del supporto amministrativo di tutto il personale amministrativo con individuazione dei percorsi correttivi eventualmente necessari.</p>	
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	<i>uoc finanziaria</i>	50%
	<i>uoc servizi demografici urp</i>	50%
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>

Sezione 3 – Risultato atteso



Indicatore di risultato	
Tipologia	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	
Valore finale atteso	<i>svolgimento degli adempimenti previsti per i procedimenti di competenza dei rispettivi uffici secondo le azioni della sezione 4 - sviluppo delle fasi :</i> -AFFIDAMENTI DIRETTI - () SI - () NO -SERVIZI LAVORI E FORNITURE - () SI - () NO -INCARICHI E ECONSULENZE - () SI - () NO -CONTRIBUTI, SUSSIDI, ECC - () SI - () NO
Valore di risultato parziale	
Coefficiente di raggiungimento parziale	

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni PER APPALTI denominazione Procedimento: AFFIDAMENTI DIRETTI (ex art. 56 e 125 del D.Lgs. 163/2006)		Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Creazione del registro degli affidamenti diretti recante le informazioni contenute nell'allegato 2) del Piano prevenzione corruzione												
2	Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale di Ente												
3	Reportistica semestrale da trasmettere al responsabile della prevenzione su: -numero di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati												

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi



<i>Descrizione Azioni per APPALTI</i> denominazione Procedimento:AFFIDAMEN TO DI SERVIZI-LAVORI- FORNITURE		Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v	Di c
1	formalizzazione delle indagini esplorative da svolgersi in maniera aperta, trasparente e tracciabile (es:sondaggi esplorativi)												
2	esclusiva competenza organi tecnici (RUP – Responsabili) nello svolgimento di indagini esplorative												
3	obbligo di procedere, di regola, almeno 6 mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e dei servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo modalità indicate dal D.Lgs. 163/2006												
4	ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente motivati												
5	pubblicazione sul sito web istituzionale ai sensi del decreto												



	legislativo 12/4/2006 n. 163 artt. 63-65-66-122-124-206-223 con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture come indicato allegato 2												
6	Pubblicazione sul sito Web istituzionale Ente per i contratti di lavoro del verbale di consegna, certificato di ultimazione e conto finale dei lavori												
7	pubblicazione sul sito Web istituzionale di Ente della delibera a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi



<i>Descrizione Azioni per INCARICHI E CONSULENZE</i> denominazione Procedimento: AFFIDAMENTO DI INCARICHI E CONSULENZE		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	individuazione di criteri di rotazione nella assegnazione delle consulenze e degli incarichi												
2	Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi												
3	predisposizione elenco – da pubblicarsi sul sito istituzionale – degli incarichi e consulenze conferiti contenente gli elementi indicati dall'allegato 2												

<i>Descrizione Azioni per CONTRIBUTI</i> denominazione Procedimento: CONCESSIONE ED EROGAZIONE SUSSIDI- SOVVENZIONI – CONTRIBUTI –AUSILI FINANZIARI-ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI..		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic



1	Individuazione e pubblicazione dei criteri per l'attribuzione di benefici anche attraverso appositi regolamenti												
2	Programmazione di ispezioni e verifiche a campione												
3	rispetto obblighi pubblicazioni di cui art. 26 piano												

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori				
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5
s	contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5
	Totale					



OBIETTIVO PEG 2014 - N.6.01.30

Cod.		Area	
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	<i>STAFF DEL SINDACO</i>
Cod.		Unità operativa	
Cod.		Responsabile	<i>RIVA ROSELI</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare
Cod.		Progetto	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	06.01 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI E PROMOZIONALI - 06.02 COMUNICAZIONE ESTERNA



Titolo dell'obiettivo	GESTIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVE A PROCEDIMENTI PARTE TERZA DEL PIANO ANTICORRUZIONE	
Descrizione	<p>Con l'approvazione del <i>piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015</i> e il <i>programma triennale della trasparenza e integrità 2013-2015</i> l'amministrazione comunale ha approvato anche l'allegato 2 relativo alla gestione dei rischi individuando nello specifico una serie di <i>Procedimenti con elevati (o medi) livelli di rischio per i quali gli Uffici dell'intera UOA sono interessati, per i quali si rende necessario nell'anno 2014 mettere in atto idonee misure di prevenzione, e precisamente:</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Affidamenti Diretti (ex artt.56 e 125 del D.Lgs. 163/20062) Procedimenti di affidamento di servizi, lavori e forniture3) Affidamenti di incarichi e consulenze <p>Durante l'anno saranno pertanto adottate tutte le misure di prevenzione sotto indicate e contenute nel sopra indicato Allegato 2.</p> <p>La necessità di coadiuvare gli organi preposti al controllo della delicata questione impone alla dirigenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'ufficio, di individuare "chi fa cosa e come" ed il coinvolgimento del supporto amministrativo di tutto il personale amministrativo con individuazione dei percorsi correttivi eventualmente necessari.</p>	
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		
Tipologia	Annuale	x
	Pluriennale	

Sezione 3 – Risultato atteso



Indicatore di risultato	
Tipologia	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	
Valore finale atteso	<i>svolgimento degli adempimenti previsti per i procedimenti di competenza dei rispettivi uffici secondo le azioni della sezione 4 - sviluppo delle fasi :</i> -AFFIDAMENTI DIRETTI - () SI - () NO -SERVIZI LAVORI E FORNITURE - () SI - () NO -INCARICHI E ECONSULENZE - () SI - () NO
Valore di risultato parziale	
Coefficiente di raggiungimento parziale	

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni PER APPALTI denominazione Procedimento: AFFIDAMENTI DIRETTI (ex art. 56 e 125 del D.Lgs. 163/2006)		Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Creazione del registro degli affidamenti diretti recante le informazioni contenute nell'allegato 2) del Piano prevenzione corruzione												
2	Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale di Ente												
3	Reportistica semestrale da trasmettere al responsabile della prevenzione su: -numero di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati												

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi



Descrizione Azioni per APPALTI denominazione Procedimento:AFFIDAMEN TO DI SERVIZI-LAVORI- FORNITURE		Sviluppo Temporale											
		anno 2014											
		Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v	Di c
1	formalizzazione delle indagini esplorative da svolgersi in maniera aperta, trasparente e tracciabile (es:sondaggi esplorativi)												
2	esclusiva competenza organi tecnici (RUP – Responsabili) nello svolgimento di indagini esplorative												
3	obbligo di procedere, di regola, almeno 6 mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e dei servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo modalità indicate dal D.Lgs. 163/2006												
4	ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente motivati												
5	pubblicazione sul sito web istituzionale ai sensi del decreto legislativo 12/4/2006 n. 163 artt. 63-65-66-122-												



	124-206-223 con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture come indicato allegato 2												
6	Pubblicazione sul sito Web istituzionale Ente per i contratti di lavoro del verbale di consegna, certificato di ultimazione e conto finale dei lavori												
7	pubblicazione sul sito Web istituzionale di Ente della delibera a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara												

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni per INCARICHI E CONSULENZE denominazione Procedimento: AFFIDAMENTO DI	Sviluppo Temporale												
	Anno 2014												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	



INCARICHI E CONSULENZE													
1	individuazione di criteri di rotazione nella assegnazione delle consulenze e degli incarichi												
2	Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi												
3	predisposizione elenco – da pubblicarsi sul sito istituzionale – degli incarichi e consulenze conferiti contenente gli elementi indicati dall'allegato 2												

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro		Valori				
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5
s	contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5
Totale						



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.1.04.31

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	<i>Affari generali e Finanziari</i>
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa complessa	<i>Affari Legali</i>
Cod.		Responsabile	<i>Isabella Fiesoli</i>
Cod.		Riferimento	<i>Dott. Stefano Mori</i>

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE DI FARE
		RIFERIMENTO PROGETTO	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	01.04 Ufficio Legale e gare

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Titolo dell'obiettivo	RIORDINO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE E CONTROLLO DEI FITTI ATTIVI E PASSIVI		
Descrizione	<p>Con il presente obiettivo si mira a riorganizzare e aggiornare la situazione dell'Ente per quanto riguarda i locali di proprietà liberi che potrebbero essere locati e quelli dati in affitto. Si vuole effettuare una ricognizione dei contratti in essere e di quelli scaduti, delle possibilità di concederli per finalità sociali o di affittarli in considerazione delle diverse tipologie di immobile e della loro localizzazione. Si procederà inoltre con la verifica dei pagamenti, l'aggiornamento del canone e gli eventuali rinnovi dei contratti.</p> <p>Il Comune inoltre, per gestire alcune attività sul territorio, ha preso in locazione alcuni immobili privati, anche per questi occorre monitorare la situazione e in prossimità delle scadenze valutare possibili alternative più economiche. Il lavoro è lungo e continuo proprio perché riguarda contratti di durata e rapporti diretti con i privati con cui possono insorgere contenziosi.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo può comportare il coinvolgimento dell'UOC Patrimonio Sicurezza e Protezione civile e dell'UOC Finanziaria</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>U.o.c. Affari Legali (cap.)</i>	70%
		U.o.c. Finanziaria	15%
		Servizio Energia, Servizi a rete e protezione civile	15%
Tipologia	Annuale		
	Pluriennale	x	



Indicatore di risultato	Aggiornamento e riorganizzazione	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	-	
Valore finale atteso	- redazione inventario dei beni immobili comunali concessi in locazione, o presi in locazione. Quest'anno l'obiettivo mira a valutare possibili alternative che possano portare vantaggi economici all'Ente riducendo le spese dei fitti passivi e utilizzando i beni immobili comunali liberi per servizi pubblici attualmente operanti su proprietà private.	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014 fase 2											
		Gen	Feb	Ma	Apr	Ma	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Aggiornamento situazione immobiliare a seguito dei rinnovi contrattuali e delle nuove alienazioni, verifica pagamento canoni												
2													
3													



Comune di Pontassieve

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)



Comune di Pontassieve

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori									
c	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
m	indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale										



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 - N.1.04.32

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	<i>Affari generali e finanziari</i>
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa complessa	<i>Affari Legali</i>
Cod.		Responsabile	<i>Isabella Fiesoli</i>
Cod.		Riferimento	<i>Dott. Stefano Mori</i>

Cod.		Programma di RPP	SCEGLIERE DI FARE
		RIFERIMENTO PROGETTO	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	01.04 Ufficio Legale e Gare



Comune di Pontassieve



Comune di Pontassieve

Sezione 2 - Anagrafica e descrizione Titolo dell'obiettivo	Smaterializzazione dei documenti, mappatura delle procedure di segreteria generale da aggiornare alle luce delle novelle legislative i contratti	
Descrizione	<p>A seguito dell'entrata in vigore della L.221/2012 è stato modificato l'art.11 comma 13 del codice dei contratti pubblici , quindi dal 1 gennaio 2013 i contratti in forma pubblica amministrativa devono essere stipulati solo in modalità elettronica. Dalla stesura alle modalità di allegazione di documenti cartacei in modalità elettronica, dalla conservazione, alla marcatura temporale. Si è inoltre introdotta la novità del duplicato informatico per l'invio del contratto alle ditte ed agli uffici al posto della copia conforme all'originale. Ultimo step, che per motivi tecnici non è stato conseguito nel 2013, sarà l'assolvimento degli obblighi fiscali ai sensi del D.Lgs 463/1997 e di registrazione in via telematica ai sensi dell'art.21 co.5 del D.Lgs 82/2005. In via transitoria viene mantenuta la registrazione presso l'Ufficio del Registro competente. Anche per quanto riguarda gli affidamenti di servizi e forniture l'ufficio utilizza le procedure telematiche con obiettivo operativo di assolvere gli obblighi di legge nei termini da questa prescritti. Dal 1 luglio 2014 con l'entrata in vigore del sistema AVCpass sarà l'ulteriore cambiamento che inciderà sulle procedure dell'ufficio nella fase precontrattuale relativa alla partecipazione dei soggetti privati ai bandi sugli appalti.</p>	
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	<i>U.o.c. Affari Legali</i>	100%



Comune di Pontassieve

Tipologia	Annuale	<input type="checkbox"/>
	Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>

Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato	Aggiornamento e riorganizzazione	
Tipologia	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	Stipula atti pubblici amministrativi in modalità tradizionale (atto pubblico amministrativo cartaceo)	
Valore finale atteso	<i>Perfezionamento iter digitale per la produzione esclusiva di documentazione elettronica. Adeguamento alle procedure telematiche obbligatorie per legge</i>	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Ma	Apr	Ma	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Uniformazione modelli degli atti .												
2	Adozione delle procedure telematiche.												
3	Mantenimento della puntualità, regolarità ,operatività del sistema. Perfezionamento delle procedure avviate.												
4													
5													



Comune di Pontassieve

6														
7														
8														

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)



OBIETTIVO PEG 2014 – N. 1.02.33

Cod.		Area	Affari Generali e Finanziari
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	
Cod.		Unità operativa complessa	<i>UOC Finanziaria</i>
Cod.		Responsabile	<i>Paola Tinacci</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare –
Cod.		Progetto	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	01.02 – Tributi

Titolo dell'obiettivo	Attività di contrasto all'evasione fiscale tramite segnalazioni qualificate		
Descrizione	<p>Tale obiettivo comprende tutte quelle attività che devono essere poste in essere dall'ente per poter fornire segnalazioni qualificate alla Guardia di Finanza e All'Agenzia delle Entrate .</p> <p>Incrocio tra BD denunce TARES pervenute all'ente nel 2013 relative a soggetti in affitto e BD imposta registro e BD Siatel per individuare situazioni eventuali di "affitti a nero"</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)		<i>Polizia Municipale</i>	30%
	capofila	<i>UOC Finanziaria_(Giuseppina Tocchi)</i>	
Tipologia	Annuale		
	Pluriennale	x	

Sezione 3 – Risultato atteso



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato		
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	Nel 2011 e nel 2012 abbiamo inviato una media di 16 segnalazioni all'anno	
Valore finale atteso	<i>Nel 2014 l'obiettivo è di incrementare il numero di segnalazioni fino ad almeno a 50</i>	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	Incontri periodici con PM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Formazione soprattutto in materia di Irpef, Ires e IVA	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Individuazione ambiti di intervento e individuazione nominativi tramite estrazioni e incroci da banche dati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Attività istruttoria su ogni nominativo per acquisire informazioni qualificate sufficienti a formulare una segnalazione (Siatel, Catasto, inps ecc)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Invio segnalazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									



OBIETTIVO PEG 2014 – N. 1.01.34

Cod.		Area	Area Affari Generali e Finanziari
Cod.		Unità Organizzativa Autonoma	
Cod.		Unità operativa complessa	<i>UOC Finanziaria</i>
Cod.		Responsabile	<i>Paola Tinacci</i>

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare –
Cod.		Progetto	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	01.01- CONTABILITA'

Titolo dell'obiettivo	Adozione nuovo programma di contabilità		
Descrizione	<p>In vista del passaggio alla nuova contabilità armonizzata si ritiene necessario cambiare anche il software gestionale di contabilità. Questo comporterà uno sforzo dell'ufficio ragioneria di comprendere le nuove modalità di lavorare gli atti di impegno e liquidazione, di registrazione fatture, di redazione del bilancio e di tutti le attività connesse.</p> <p>L'ufficio ragioneria dovrà istruire gli altri uffici sulle modalità di redazione degli atti che comporteranno l'assunzione di pre-impegni e accertamenti oltre che nella predisposizione degli atti di liquidazione e consultazione dei propri capitoli. Il nuovo programma potrà comportare la necessità di rivedere l'iter di alcuni procedimenti e la modalità di lavorazione degli atti</p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	CED		
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato		
<i>Tipologia</i>	Di tipo on/off	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale		
Valore finale atteso	<i>Consulenza agli uffici e risoluzione delle problematiche emerse. Messa in opera del nuovo programma di contabilità e suo completo dispiegamento.</i>	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		

Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

Descrizione Azioni		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Installazione programma di prova e controlli per la conversione				x								
2	Conversione dati e formazione personale ragioneria e altri uffici					x	x						
3	Gestione ordinaria con individuazione delle problematiche e risoluzione delle stesse						x	x	x	x	x	x	x
4	Consulenza agli altri uffici comunali sul nuovo programma						x	x	x	x	x	x	x

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indice di miglioramento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Totale										



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 – N. 1.02.35

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	Area Affari generali e finanziari
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa complessa	<i>U.o.c. Finanziaria</i>
Cod.		Responsabile	<i>Responsabile Paola Tinacci</i>
Cod.		Riferimento	Ass. Mugnai Alessio

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di Fare
Cod.		Progetto	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	01.02 - TRIBUTI

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Titolo dell'obiettivo	Attività di accertamento e recupero evasione Ici IMU e TARES e rimborsi		
Descrizione	<i>Procedere alla verifica del corretto versamento dei tributi e delle imposte comunali per tutti gli anni non ancora prescritti con priorità per ICI 2009 e TARES 2013. Procedere ad istruire le istanze di rimborso sia d'ufficio che su domanda secondo le nuove norme stabilite dalla legge di stabilità sia per IMU che per TARES con gestione separata della quota Stato e quota comune sia per la TARES che per l'IMU.</i>		
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	capofila	<i>U.o.c. Finanziaria</i>	
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato			
Tipologia	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>	
	Di tipo quantitativo	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>	
	Misto	<input type="checkbox"/>	
Valore iniziale	Importi conseguiti nel 2012 (€ 300.000) e 2013 (€ 400.000)		
Valore finale atteso	<i>Realizzare incassi da recupero evasione in misura almeno pari a 300.000,00 tenuto conto che per metà dell'anno si è proceduto alla bonifica delle B.D. e inserimento denunce e a impostare i nuovi tributi (L'importo in diminuzione rispetto all'anno scorso è comunque ambizioso perché calcolato sugli incassi tenuto conto della generale crisi economica e della tendenza al rallentamento delle riscossioni e del fatto che quest'anno si dedica meno tempo)</i>		
Valore di risultato parziale			
Coefficiente di raggiungimento parziale			



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	Controlli IMU dal 2012						x	x	x	x	x	x	x
	Invio solleciti TARES con raccomandata necessari per fare accertamenti						x	x	x	x	x	x	x
	Controlli ICI anni 2009 e successivi						x	x	x	x	x	x	x
	Verifica certificazioni presentate per uso gratuito						x	x	x	x	x	x	x
	Rimborsi IMU con nuove modalità Legge stabilità con separata gestione quota comune e quota stato	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 – N. 1.02.36

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	Area Affari Generali e Finanziari
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa complessa	<i>U.o.c. Finanziaria</i>
Cod.		Responsabile	<i>Responsabile Paola Tinacci</i>
Cod.		Riferimento	Ass. Mugnai Alessio

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare
Cod.		Progetto	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	01.02 - Tributi

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione



Titolo dell'obiettivo	Bonifica Banche dati programma gestione tributi		
Descrizione	<p><i>La banca dati dei tributi con la quale gestiamo i tributi comunali mostra da tempo anomalie nei dati presenti per vari motivi e principalmente dovuti a :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>acquisizione denunce originarie ICI mal compilate o trasmesse dal Ministero con dati sbagliati;</i> - <i>acquisizione IMU con dati errati da parte dell'agenzia entrate;</i> - <i>contribuenti che hanno dichiarato in maniera non completa i propri dati</i> <p><i>Contribuenti che non hanno presentato denunce di cessazione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>contribuenti che non hanno dichiarato correttamente gli estremi catastali dell'immobile o questi ultimi si sono modificati nel tempo;</i> <p><i>Tutto ciò comporta errori nella banca dati degli oggetti (immobili) e dei soggetti (contribuenti che non sono contribuenti o con percentuali sbagliate.</i></p> <p><i>L'Ufficio Tributi si propone di iniziare a bonificare le banche dati partendo cercando sia di bonificare posizioni singole sia elenchi di contribuenti con problematiche analoghe. Quest'anno vorremmo ridurre il numero dei fabbricati presenti in B.D. che hanno una rendita ma che non hanno estremi catastali inseriti perché ciò non ci consente di conoscere esattamente il n. degli oggetti realmente soggetti all'imposizione e quindi di stimare il gettito se non in maniera semi-manuale.</i></p>		
Altre strutture organizzative coinvolte(indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	capofila	U.o.c. Finanziaria	
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso

Indicatore di risultato		
Tipologia	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	2000 oggetti presenti in BD senza estremi catastali	
Valore finale atteso	Eliminare totalmente il numero degli oggetti presenti in BD con rendita, senza estremi catastali	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	Estrazione di U.I. con rendita (fabbricati) presenti in BD partendo dai dati IMU 2013 con estremi catastali incompleti	x	x										
	Acquisizione archivi catastali aggiornati e confronto con gli stessi		x										
	Eliminazione degli oggetti che risultano inesistenti		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Inserimento degli estremi catastali corretti agli immobili presenti			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 – N. 1.02.37

Cod.		Area	Area Affari generali e finanziari
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa complessa	<i>U.o.c. Finanziaria</i>
Cod.		Responsabile	<i>Responsabile Tinacci Paola</i>
Cod.		Riferimento	Ass. Mugnai Alessio

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare
Cod.		Progetto	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	01.02 - TRIBUTI

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	Introduzione e applicazione nuova Imposta Unica Comunale e in particolare della Tasi		
Descrizione	<i>La legge di stabilità per il 2014 ha introdotto la Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imu, della TARI e della TASI. Di fatto sono 3 tributi ciascuno con propria disciplina e proprie regole di calcolo. L'IMU e la Tari, pur rimanendo sostanzialmente invariate rispetto all'anno scorso, hanno subito modifiche normative che l'ufficio dovrà studiare. Tutti e tre i prelievi vengono gestiti e riscossi direttamente. Per tutti e tre i prelievi dovranno essere approvati i regolamenti e le tariffe/aliquote con delibere di consiglio. La TASI è un nuovo tributo e l'ufficio dovrà essere formato adeguatamente e dovrà predisporre tutti quegli atti necessari ad agevolare il contribuente ad effettuare un corretto versamento</i>		
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)	capofila	<i>U.o.c. Finanziaria</i>	
Tipologia	Annuale	x	
	Pluriennale		

Sezione 3 – Risultato atteso



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato	
Tipologia	Di tipo on/off <input checked="" type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo <input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo <input type="checkbox"/>
	Misto <input type="checkbox"/>
Valore iniziale	La Tasi non veniva gestita prima di ora
Valore finale atteso	<i>Creazione del data base con contribuenti TASI. Gestione delle banche dati internamente. Riscossione diretta del tributo.</i>
Valore di risultato parziale	
Coefficiente di raggiungimento parziale	



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

<i>Descrizione Azioni</i>		Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	Studio normativa definizione aspetti regolamentari e tariffe /aliquote per IMU TARI TASI	x	x	x									
	Approvazione regolamenti e tariffe/aliquote e definizione scadenze IMU TARI TASI				x								
	Creazione data base per gestione TASI				x	x							
	Gestione del pubblico, risposte a quesiti, predisposizione apposito link per agevolare calcolo e consentire autonomo pagamento				x	x	x					x	x
	Gestione riscossione acquisizione pagamenti						x	x	x	x	x	x	x

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									



Comune di Pontassieve

OBIETTIVO PEG 2014 – N. 1.02.38

Sezione 1 – Riferimenti organizzativi e programmatici

Cod.		Area	Area affari generali e finanziari
Cod.		Unità organizzativa autonoma	
Cod.		Unità operativa complessa	<i>U.o.c. Finanziaria</i>
Cod.		Responsabile	<i>Responsabile Paola Tinacci</i>
Cod.		Riferimento	Ass. Mugnai Alessio

Cod.		Programma di RPP	Scegliere di fare
Cod.		Progetto	03 Migliorare l'efficienza del comune attraverso l'unificazione e l'integrazione dei servizi amministrativi
Cod.		Riferimento centro di costo	01.01 – CONTABILITA'

Sezione 2 – Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	Passaggio alla nuova contabilità armonizzata secondo i principi del D.Lgs 118/2011		
Descrizione	<i>Dal 2015 tutti gli enti pubblici dovranno abbandonare le regole attuali di formazione e gestione del bilancio e passare a gestire la contabilità secondo i nuovi principi definiti dalla legge</i>		
Altre strutture organizzative coinvolte (indicare il contributo percentuale e l'eventuale capofila)			
Tipologia	Annuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Pluriennale	<input type="checkbox"/>	

Sezione 3 – Risultato atteso



Comune di Pontassieve

Indicatore di risultato		
Tipologia	Di tipo on/off	<input type="checkbox"/>
	Di tipo quantitativo	<input type="checkbox"/>
	Di tipo qualitativo	<input type="checkbox"/>
	Misto	<input type="checkbox"/>
Valore iniziale	<i>Contabilità e bilancio secondo principi D.Lgs 267/2000</i>	
Valore finale atteso	<i>Redazione bilancio di previsione 2015 secondo nuovi principi contabili</i>	
Valore di risultato parziale		
Coefficiente di raggiungimento parziale		



Sezione 4 – Sviluppo delle fasi

	<i>Descrizione Azioni</i>	Sviluppo Temporale											
		Anno 2014											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	Formazione del personale ragioneria, studio e approfondimento novità	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Formazione e comunicazione a dipendenti e amministratori su nuovi schemi di bilancio e nuove modalità di contabilizzazione entrate e spese (competenza “potenziata”)							x	x	x	x	x	x
	Riclassificazione capitoli di bilancio secondo nuovo piano conti D.Lgs 118/2011						x	x	x	x	x	x	x
	Verifica e ricollocazione residui attivi e passivi						x	x	x	x	x	x	x
	Predisposizione bilancio di previsione secondo nuovi schemi di bilancio secondo i principi contabili del D.Lgs 118/2011									x	x	x	x

(Evidenziare le fasi oggetto di monitoraggio intermedio)

Sezione 5 – Peso dell'obiettivo

Parametro	Valori									
livello di complessità operativa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Totale									